

Leone Film Group S.p.A.
Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2019



Leone Film Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Birmania, 74/76 - Roma
Capitale Sociale Euro 212.988
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 03570191001
Codice Fiscale/Partita Iva 03570191001

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione 3
Relazione sulla gestione	Lo scenario del settore cinematografico in Italia 5 L'attività svolta 7 Le operazioni rilevanti del periodo 10 Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari 11 Investimenti 16 Ricerca e sviluppo 16 Informazioni sui principali rischi ed incertezze 16 Personale e ambiente 18 Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate 19 Azioni proprie 20 Altre informazioni 20 Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato con i dati della Capogruppo 21 Termini approvazione bilancio 21 Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 21 Evoluzione prevedibile della gestione 22 Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione 23
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata 25 Conto economico separato consolidato 27 Conto economico complessivo consolidato 27 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 28 Rendiconto finanziario consolidato 29 Note al bilancio consolidato 30
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria 81 Conto economico separato 83 Conto economico complessivo 83 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 84 Rendiconto finanziario 85 Note al bilancio d'esercizio 86

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. in data 29 aprile 2019 ha deliberato, per il triennio 2019-2021, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone - Presidente del CDA e Amministratore Delegato

Raffaella Leone - Consigliere e Amministratore Delegato

Maite Bulgari - Vicepresidente

Marco Belardi - Consigliere

Francesco Polimanti - Consigliere

Fabrizio Marra de Scisciolo - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maurizio Bernardo - Presidente del Collegio Sindacale

Francesco Rossi - Sindaco effettivo

Reginaldo Mamma - Sindaco effettivo

Maria Carola Vigliocco - Sindaco supplente

Maria Cristina Pietropaoli - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Prof. Niccolò Bertolini Clerici

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone Film") al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Leone Film Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

Si rammenta che il titolo Leone Film Group della Capogruppo è quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale.

In base alle informazioni pervenute alla Società, alla data del 31 dicembre 2019 e di formazione del presente bilancio, il capitale sociale risulta così suddiviso:

- Andrea Leone: 29,15%
- Raffaella Leone: 29,10%
- Magari S.r.l.: 10,56%
- Sofia Holding S.r.l.: 5,00%
- Antonio Belardi: 4,06%
- Paolo Genovese: 2,98%
- Mercato: 19,15%.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, nell'esercizio 2019 il titolo ha avuto una movimentazione laterale, mentre nei primi mesi del 2020 si è evidenziata una costante decrescita, soprattutto per effetto dell'emergenza Coronavirus; alla chiusura di Borsa del 28 aprile 2020 il prezzo dell'azione è pari a 3,32 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di mercato di 47,1 milioni di Euro.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 1° gennaio 2019 al 28 aprile 2020:



Il bilancio consolidato evidenzia un utile di Euro 1.035 mila (nel 2018: Euro 6.785 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 26.803 mila (nel 2018: Euro 23.816 mila).

Il bilancio di esercizio di Leone Film Group S.p.A. evidenzia un utile di Euro 6.284 mila (nel 2018: Euro 6.246 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 19.267 mila (nel 2018: Euro 16.692 mila).

La controllata Lotus Production S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile di Euro 854 mila ed un patrimonio netto di Euro 926 mila.

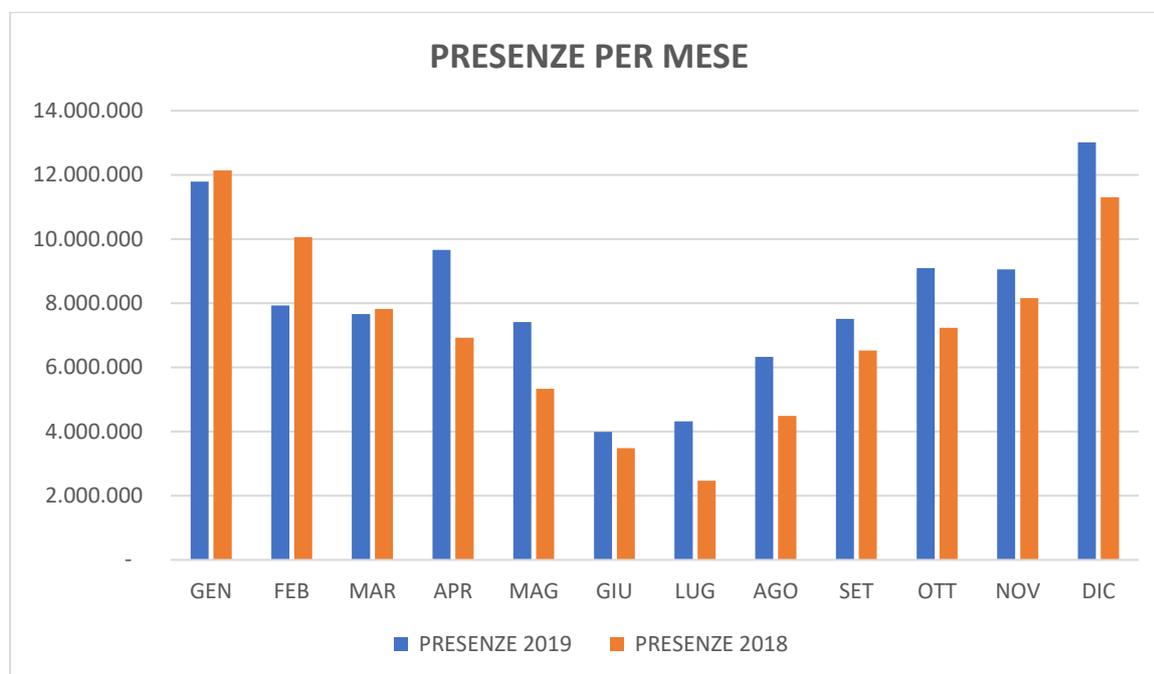
La controllata Pacmedia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita di Euro 2 mila ed un patrimonio netto negativo di Euro 28 mila.

LO SCENARIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN ITALIA

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2019 una crescita rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato, gli incassi al botteghino si sono attestati a Euro 635,5 milioni (nel 2018: Euro 555,4 milioni; variazione: +14,35%) per un totale di 97,6 milioni di biglietti venduti (nel 2018: 85,9 milioni; variazione: +13,55%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2019 è stato pari a Euro 6,51 (nel 2018: Euro 6,47; variazione: +0,64%).

I film usciti nelle sale sono stati 495 rispetto ai 528 del 2018. Tra questi: 130 di nazionalità USA (nel 2018: 135), 193 italiana (nel 2018: 205), 54 francese (nel 2018: 54) e 31 inglese (nel 2018: 41). I film italiani hanno quindi rappresentato il 39% delle uscite (nel 2018: 39%), quelli statunitensi il 26% (nel 2018: 29%), quelli francesi il 10% (nel 2018: 9%) e quelli inglesi il 6% (nel 2018: 7%).

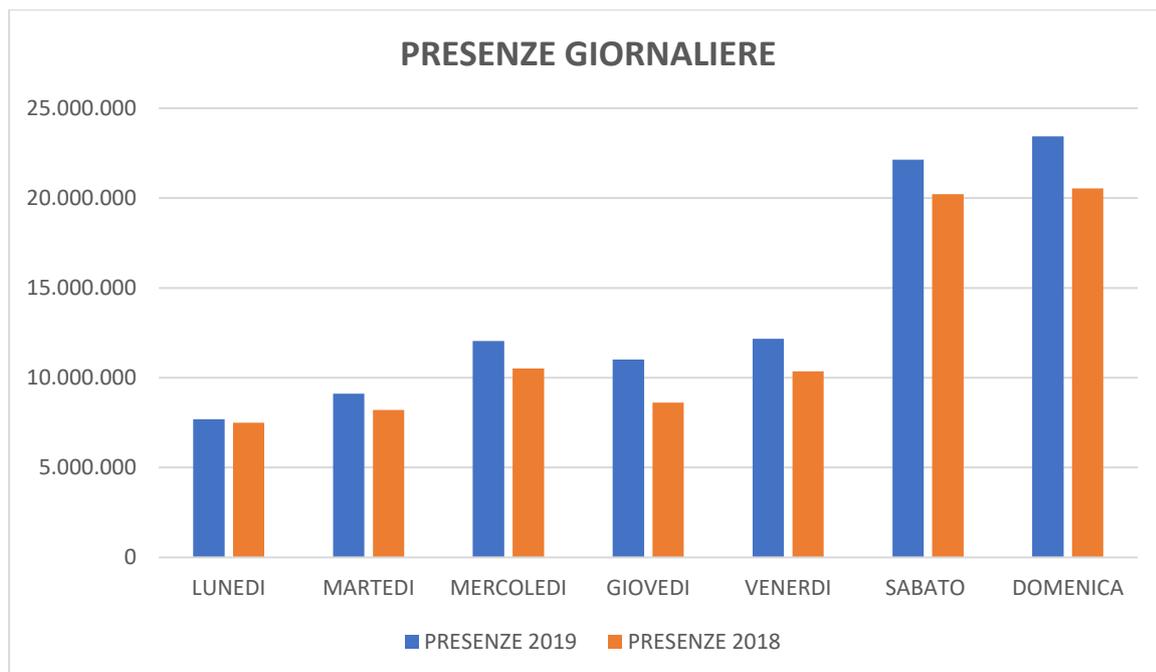
La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) presenta quest'anno una leggera flessione nella fase iniziale a favore di un'estate rilanciata dall'iniziativa "MOVIEEMENT". Ma in linea generale il trend rimane il medesimo degli anni passati. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate il 28% delle presenze (nel 2018: 37%), nel secondo il 22% (nel 2018: 19%), nel terzo il 19% (nel 2018: 15%) e nel quarto il 32% (nel 2017: 29%).



Dati Cinetel

I primi 10 titoli del 2019 hanno totalizzato 28,6 milioni di presenze, contro i 19,4 milioni degli omologhi del 2018. In generale, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2019, i primi dieci film hanno registrato il 29% delle presenze totali (nel 2018: 23%) ed i primi trenta il 54% delle presenze totali (nel 2018: 46%).

Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end (incluso il venerdì) continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 58% del totale settimanale (nel 2018: 58%).



Il *tax credit* (credito d'imposta) continua a rappresentare una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Questo tipo di incentivo fiscale, pur essendo presente in diversi paesi, è alla base sia dell'attività di produzione di film italiani che al ritorno d'immagine, in termini economici e turistico di cui, proprio grazie ai film così prodotti, il nostro paese beneficia. La nuova normativa è stata finalmente introdotta e mantiene molto efficacemente la capacità di stimolare i produttori nazionali e attrarre i produttori esteri che vengono a girare in Italia avvantaggiandosi sia delle bellezze artistiche e paesaggistiche che della vastità e varietà dei panorami che l'Italia offre.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso due differenti linee operative (le *Business Unit*) e questo gli consente di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (*Theatrical, Home Video, Pay-per View, Free-Tv, Pay Tv, SVoD* e tutti i nuovi canali digitali).

Le due *Business Unit* svolgono attività di:

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti, unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la *Library*, è realizzata dalla Capogruppo attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso tutti i canali di distribuzione.

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano e la distribuzione degli stessi è realizzata sia dalla Capogruppo che dalla controllata Lotus Production S.r.l.

- **PRODUZIONE ESECUTIVA**

La produzione esecutiva di film sia italiani che stranieri è principalmente realizzata dalla controllata Lotus Production S.r.l.

- **SVILUPPO DI NUOVI PROGETTI FILMICI E SERIE TV**

Lo sviluppo di nuovi progetti è svolto da entrambe le società del gruppo. Lotus Production S.r.l. è normalmente più impegnata sui progetti nazionali mentre Leone Film Group S.p.A. è normalmente più impegnata sui progetti internazionali.

La società controllata Pacmedia S.r.l., creata per sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration*, è rimasta inattiva anche nel corso del 2019. Come già indicato nelle relazioni sulla gestione precedenti, è intenzione della Capogruppo focalizzare l'attività prevalentemente verso le attività di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e non si prevede di sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration* normalmente affidate alla controllata Pacmedia S.r.l..

Con riferimento alla Business Unit *Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita sia attraverso le proprie risorse che mediante la propria controllata Lotus Production S.r.l.. Nel 2019 sono stati distribuiti 2 film prodotti da Lotus Production S.r.l.: *“Vivere”* (per la regia di Francesca Archibugi) e *“Appena un minuto”* (per la regia di Francesco Mandelli). Con riferimento alle produzioni esecutive internazionali, Lotus Production S.r.l. ha realizzato il *service* per una produzione, consolidando ulteriormente la propria quota di mercato in questo settore di attività che, grazie alla normativa del Tax Credit, attrae in Italia diverse produzioni straniere con ottimi risultati anche sull'indotto.

Il canale della distribuzione *Theatrical* è gestito da un numero ridotto di operatori (i primi 5 quest'anno rappresentano il 68% delle presenze e il 69% degli incassi) e in particolare le quattro *Majors (o Studios)* giocano un ruolo preponderante (58% delle presenze e 59% degli incassi). Nel corso del 2019 abbiamo però un sorpasso da parte di due delle principali società italiane, che vanno a posizionarsi in terza e quarta posizione raggiungendo risultati da *Majors*. Più in generale, le prime 4 società italiane hanno cubato il 26% di presenze e incassi (Fonte Cinetel)¹.

¹ Il totale di incassi e spettatori può essere diverso da quanto riportato in altre parti del documento per la quota dei c.d. “film fittizi”, ovvero per la possibilità dell'esercente di una sala cinematografica di programmare un film che non si trova nell'anagrafica Cinetel, immettendo pertanto incassi e presenze su un titolo fittizio (ad esempio, rassegna, cineforum, etc). Questi inserimenti non entrano nelle classifiche di dettaglio Cinetel ma rientrano nel computo di incassi e presenze totali rilevate.

ANNUALE 2019

MAJORS	INCASSO (EUR)	PRESENZE	INCASSO/TOT.	PRESENZE/TOT.
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	170.041.654,00	25.631.811	26,8%	26,3%
WARNER BROS ITALIA	137.556.268,00	20.342.055	21,6%	20,8%
20TH CENTURY FOX ITALIA	33.681.118,00	5.157.529	5,3%	5,3%
UNIVERSAL	32.534.433,00	5.043.029	5,1%	5,2%
Totale	373.813.473,00	56.174.424,00	58,8%	57,6%

ITALIANI	INCASSO (EUR)	PRESENZE	INCASSO/TOT.	PRESENZE/TOT.
01 DISTRIBUTION	60.702.923,00	9.434.317	9,6%	9,7%
EAGLE PICTURES	37.605.904,00	6.092.945	5,9%	6,2%
MEDUSA FILM	32.304.818,00	5.079.769	5,1%	5,2%
VISION DISTRIBUTION	31.968.152,00	4.986.103	5,0%	5,1%
LUCKY RED DISTRIB.	30.866.906,00	4.893.451	4,9%	5,0%
NOTORIOUS PICT.	16.974.236,00	2.805.546	2,7%	2,9%
NEXO DIGITAL	7.467.635,00	773.232	1,2%	0,8%
Altri	43.745.727,00	7.347.071,00	6,9%	7,5%
Totale	261.636.301,00	41.412.434,00	41,2%	42,4%

Totale Cumulativo	635.449.774,00	97.586.858	100%	100%
--------------------------	-----------------------	-------------------	-------------	-------------

Fonte: Cinetel

Con riferimento alla distribuzione cinematografica, la capogruppo ha distribuito nelle sale un totale di 15 nuovi film nel 2019 (16 del 2018). Il totale degli incassi al botteghino dei film distribuiti o prodotti dal gruppo, co-distribuiti con 01 Distribution, Eagle Pictures, Notorious Pictures e Nexo Digital, è stato pari a circa 36,6² milioni di Euro. Il Gruppo distribuisce i propri film attraverso partner esterni. Se la distribuzione fosse avvenuta direttamente, Leone Film Group S.p.A. sarebbe stata nel 2019 il secondo operatore italiano sia in termini di presenze che in termini di incassi al botteghino, ed il quarto a livello assoluto dopo Disney, Warner e 01 Distribution.

ITALIANI	INCASSO (EUR)	PRESENZE	INCASSO/TOT.	PRESENZE/TOT.
01 DISTRIBUTION	43.043.485,87	6.719.592	6,8%	6,9%
LEONE FILM GROUP S.P.A.	36.598.339,12	5.771.863	5,8%	5,9%
EAGLE PICTURES	19.333.528,67	3.157.266	3,0%	3,2%
MEDUSA FILM	32.304.818,00	5.079.769	5,1%	5,2%
VISION DISTRIBUTION	31.968.152,00	4.986.103	5,0%	5,1%
LUCKY RED DISTRIB.	30.866.906,00	4.893.451	4,9%	5,0%
NOTORIOUS PICT.	16.527.515,00	2.704.217	2,6%	2,8%
Altri	50.993.556,34	8.100.173	8,0%	8,3%
Totale	261.636.301,00	41.412.434,00	41,2%	42,4%

Fonte: Cinetel

Il Canale della distribuzione Free TV continua ad essere dominato dai due principali operatori RAI e Mediaset.

² Tutti i dati sugli incassi sono tratti da Cinetel e aggiornati al 21 Aprile 2020.

In grande evoluzione sono i canali distributivi relativi alla Pay TV ed alle varie finestre Digitali per le quali si è notato negli ultimi anni, oltre all'ingresso di Netflix e Amazon sul mercato italiano, anche il progressivo emergere di altri operatori quali, solo per citarne alcuni, Timvision, Chili, Nowtv e Infinity.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- in data 11 febbraio 2019 è stata annunciata la firma di un accordo commerciale pluriennale con Amazon Prime Video che prevedeva che tutti i nuovi film distribuiti da LFG nelle sale cinematografiche, nei successivi due anni e mezzo, fossero trasmessi in esclusiva su Prime Video in Italia. L'accordo ha influenzato in maniera positiva sia il valore della prima finestra di sfruttamento Pay-TV che il valore della library di proprietà;
- il piano di buy-back di acquisto/vendita di azioni ordinarie proprie LFG, avvenuto nel rispetto della normativa vigente e secondo i termini e le modalità della delibera assunta dall'assemblea degli Azionisti il 22 aprile 2015, prorogata con assemblea degli azionisti in data 18 ottobre 2016 ed in data 27 aprile 2018, è terminato in data 23 ottobre 2019. Alla data del 31 dicembre 2019 Leone Film Group deteneva in portafoglio n. 29.400 azioni proprie, pari all' 0,207% dell'attuale capitale sociale, fissato in 14.199.199 azioni;
- il 30 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Leone Film Group S.p.A. ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 e ha esaminato e approvato il piano industriale per il periodo 2019 - 2021. A livello consolidato, i principali indicatori finanziari del Piano Industriale sono i seguenti:

(Importi in Euro/milioni)	2019E	2020E	2021E
Ricavi	65,3	91,1	105,9
EBITDA	25,9	42,6	47,9
EBIT	6,6	9,1	10,8

Nel periodo di piano il Gruppo stima di sostenere investimenti per Euro 106,6 milioni.

Con riferimento alla *Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita sia attraverso linee interne che mediante la propria controllata Lotus Production S.r.l..

Nel 2019 la Lotus Production S.r.l. ha realizzato quattro produzioni cinematografiche: *“Gli anni più belli”* (di Gabriele Muccino uscito nelle sale il 13 febbraio 2020 totalizzando Euro 5,4 milioni di incasso al botteghino, con un forte impatto negativo dovuto al Covid-19), *“La volta buona”* (di Vincenzo Marra), *“Supereroi”* (di Paolo Genovese) e *“The Land of Dreams”* (di Nicola Abbatangelo); ha inoltre avviato la produzione della serie *“Tutta Colpa di Freud”* (di Rolando Ravello) ed ha infine distribuito il film *“Vivere”* (di Francesca Archibugi) e il film *“Appena un Minuto”* (diretto da Francesco Mandelli).

Nel corso del 2019 la Lotus Production S.r.l. ha continuato l'attività di produzione esecutiva per produttori esteri.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento sia del Gruppo che della Società Capogruppo.

1. Risultati Redditali Consolidati

Si riporta di seguito il conto economico consolidato sintetico al 31 dicembre 2019, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO		
(Importi in euro/000)	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi e proventi operativi	70.181	122.074
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	29.008	30.467
Risultato operativo (EBIT)	2.205	6.651
Risultato ante imposte	824	6.535
Risultato Netto	1.035	6.785

I ricavi e proventi operativi consolidati ammontano ad Euro 70,2 milioni, in diminuzione del rispetto agli Euro 122,1 milioni dell'esercizio 2018, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 58,2 milioni di Euro (2018: 94,4 milioni di Euro);
- Altri proventi: 2,7 milioni di Euro (2018: 6,5 milioni di Euro);
- Contributi Pubblici (Tax Credit): 9,3 milioni di Euro (2018: 21,2 milioni di Euro)

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un decremento di 51,9 milioni di Euro, che deriva principalmente dal decremento

- dei ricavi cinematografici realizzati con le produzioni esecutive internazionali (- 36,2 milioni di Euro);
- altri ricavi e proventi (- 3,9 milioni di Euro);
- dei contributi pubblici (- 11,8 milioni di Euro).

Il risultato operativo si decrementa di 4,4 milioni di Euro.

Il risultato (utile) netto consolidato è di Euro 1,03 milioni di Euro (6,8 milioni di Euro nel 2018).

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
(Importi in euro/000)	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Ricavi e proventi operativi	34.154	36.027	0	70.181

Anche nell'esercizio 2019, l'attività di produzione è principalmente riconducibile alla controllata Lotus Production S.r.l. mentre l'attività di distribuzione è stata esercitata esclusivamente dalla Capogruppo.

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale consolidato sintetico al 31 dicembre 2019, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO		
(Importi in euro/000)	31/12/2019	31/12/2018
Attività non correnti		
Attività immateriali	79.023	69.978
Attività materiali	312	324
Diritti d'uso su beni in leasing	786	0
Altre attività non correnti	7.818	7.468
Totale attività non correnti	87.939	77.770
Attività correnti	83.244	76.417
Totale attività	171.183	154.187
Patrimonio netto	43.176	43.571
Passività non correnti	42.043	26.743
Passività correnti	85.964	83.873
Totale passività	128.007	110.616
Totale patrimonio netto e passività	171.183	154.187

La attività immateriali si sono incrementate di Euro 9,0 milioni rispetto al precedente esercizio; in particolare si registrano investimenti netti per circa Euro 35,6 milioni e ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per 26,6 milioni di Euro.

Le attività materiali non fanno registrare variazioni significative mentre l'incremento dei Diritti d'uso su beni in leasing è conseguente all'adozione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16.

Le altre attività non correnti non fanno registrare variazioni significative tra i due esercizi mentre l'incremento delle attività correnti è conseguente a quello dei crediti commerciali e tributari a fronte della diminuzione delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide.

La variazione del patrimonio netto è imputabile al risultato dell'esercizio, oltre che alla distribuzione di dividendi avvenuta nel 2019.

L'incremento delle passività non correnti è conseguente a quello delle passività finanziarie non correnti, anche per l'adozione dell'IFRS 16 (a fronte di tale incremento si registra un decremento delle passività finanziarie correnti) mentre quello delle passività correnti è conseguente all'incremento dei debiti commerciali e delle altre passività (come detto a fronte di una riduzione delle passività finanziarie correnti).

3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, un saldo negativo di Euro 65,3 milioni con un incremento di milioni di Euro 15,9 rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione è da attribuire alla rilevante attività di produzione sviluppatasi nel 2019 ed ai conseguenti crediti fiscali che avranno la loro manifestazione finanziaria successivamente.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
<i>(Importi in euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e altre disponibilità liquide	4.787	9.124
Attività Finanziarie correnti	93	1.834
Passività finanziarie correnti	(28.781)	(34.352)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(179)	0
Passività finanziarie non correnti	(40.615)	(26.031)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	(630)	0
Posizione finanziaria netta	(65.325)	(49.425)

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari del Gruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO		
	31/12/2019	31/12/2018
ROE Netto	2,40%	15,57%
ROE Lordo	1,91%	15,00%
ROI	0,48%	4,24%

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano un decremento della redditività rispetto al precedente esercizio conseguente al minor utile conseguito nell'esercizio 2019.

5. Risultati Redditali della Capogruppo

Si riporta di seguito il conto economico sintetico della Capogruppo al 31 dicembre 2019, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO SINTETICO DELLA CAPOGRUPPO		
<i>(Importi in euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi e proventi operativi	36.413	33.202
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.926	17.345
Risultato operativo (EBIT)	1.656	638
Risultato ante imposte	6.937	6.750
Risultato Netto	6.284	6.246

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo ammontano a 36,4 milioni di Euro (2018: 33,2 milioni di Euro), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 34,6 milioni di Euro (2018: 28,9 milioni di Euro);
- Altri proventi: 1,8 milioni di Euro (2018: 4,3 milioni di Euro).

Il risultato (utile) netto è di 6,3 milioni di Euro (6,2 milioni di Euro nel 2018).

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale sintetico della Capogruppo al 31 dicembre 2019, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE SINTETICO DELLA CAPOGRUPPO		
<i>(Importi in euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Attività non correnti		
Attività immateriali	48.709	51.072
Attività materiali	250	272
Diritti d'uso su beni in leasing	527	0
Altre attività non correnti	23.761	23.396
Totale attività non correnti	73.247	74.740
Attività correnti	49.609	45.571
Totale attività	122.856	120.311
Patrimonio netto	42.566	37.677
Passività non correnti	35.940	25.316
Passività correnti	44.350	57.318
Totale passività	80.290	82.634
Totale patrimonio netto e passività	122.856	120.311

Le attività immateriali presentano un decremento netto di Euro 2,4 milioni rispetto al precedente esercizio: si registrano investimenti per circa Euro 16,8 milioni a fronte di ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per 19,1 milioni di Euro.

Le attività materiali non fanno registrare variazioni significative mentre l'incremento dei Diritti d'uso su beni in leasing è conseguente all'adozione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16.

Le altre attività non correnti non fanno registrare variazioni significative tra i due esercizi mentre l'incremento delle attività correnti è conseguente a quello dei crediti commerciali a fronte della diminuzione delle attività finanziarie correnti, dei crediti tributari e delle disponibilità liquide.

L'incremento di patrimonio netto è imputabile prevalentemente al risultato dell'esercizio.

Le passività non correnti registrano un incremento conseguente a quello delle passività finanziarie destinate al finanziamento dei rilevanti investimenti in library effettuati nell'esercizio mentre l'incremento delle passività non correnti è dovuto alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti di lungo periodo che ha consentito di incrementare la durata media del debito.

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2019 un saldo negativo di Euro 52,6 milioni. L'incremento è dovuto agli investimenti effettuati.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO		
<i>(Importi in euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e altre disponibilità liquide	1.565	2.989
Attività Finanziarie	93	1.834
Passività finanziarie correnti	(18.727)	(26.485)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(102)	0
Passività finanziarie non correnti	(35.002)	(24.776)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	(441)	0
Posizione finanziaria netta	(52.615)	(46.439)

8. Analisi degli indicatori economici e finanziari della Capogruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Capogruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra l'Utile Ante Imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

INDICATORI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO		
	31/12/2019	31/12/2018
ROE Netto	14,76%	16,58%
ROE Lordo	16,30%	17,92%
ROI	5,65%	5,61%

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano una redditività pressoché invariata rispetto al precedente esercizio.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, prevalentemente in nuove opere a prioritario sfruttamento cinematografico e televisivo, sia prodotte dal Gruppo che acquistate da terzi, ammontano a Euro 35,7 milioni. Nello stesso periodo si sono registrati ammortamenti e svalutazioni per Euro 26,6 milioni.

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui operano la Società ed il Gruppo, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

1. Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione meteorologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, le società del Gruppo sostengono sia i costi di acquisizione e produzione dei contenuti che quelli delle attività correlate al P&A con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui i proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* attraverso i canali *Theatrical* e *non-Theatrical*, finanziamenti bancari e partecipazioni di investitori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari il Gruppo utilizza un sistema di controllo di gestione con un reporting integrato che permette una pianificazione analitica delle attività future.

2. Rischio di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione

di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi conseguiti dal Gruppo sono espressi in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di variazioni nel cambio Euro - Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

3. Rischio di Credito

Per l'attività di produzione e distribuzione il Gruppo ha in essere accordi quadro coi quali si impegna ad acquistare contenuti da alcuni produttori esteri (così detti "Output Deals") e conclude - in qualità di licenziante - accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia. Sia gli Output Deals che i tempi di pagamento dei distributori licenziatari determinano la necessità di finanziare gli investimenti e il capitale circolante sia attraverso la cessione di crediti attraverso l'indebitamento bancario che è prevalentemente a breve termine. In particolare, la necessità di finanziare gli investimenti e il circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti; (iii) il rispetto della scadenza delle rate di rimborso. Il Gruppo potrebbe quindi trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti ovvero avere difficoltà a rifinanziare le rate di debito a breve in scadenza, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

4. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni il Gruppo pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

5. Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse.

6. Contenziosi

Le Società del Gruppo non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO		
	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	4	4
Quadri	4	2
Impiegati	28	28
Apprendisti	3	3
Operai	5	3
Totale	44	40

Alla data del 31 dicembre 2019, le risorse sono concentrate tutte nell'area di Roma. In particolare, fanno capo alla Capogruppo: 1 Dirigente, 2 Quadri, 14 Impiegati, 3 Apprendisti e 1 Operaio, mentre 3 Dirigenti, 2 Quadri, 14 Impiegati e 4 Operai fanno capo alla controllata Lotus Production S.r.l. (tale numero non include il personale assunto a tempo determinato nelle produzioni).

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale della Capogruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

PERSONALE DIPENDENTE DELLA CAPOGRUPPO		
	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	14	14
Apprendisti	3	3
Operai	1	2
Totale	21	22

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne, anche sotto forma di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di *primiere* cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e azionisti Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2019, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2019 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati nell'esercizio in corso per un importo complessivo di Euro 10.699 mila (di cui circa Euro 9.702 mila per finanziamenti e circa Euro 997 mila per crediti da consolidato e interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2018 di Euro 10.832 mila (di cui circa Euro 10.352 mila per finanziamenti e circa Euro 480 mila per interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 2.116 mila a fronte di addebiti di costi del precedente esercizio e di quello in corso (al 31 dicembre 2018 Euro 1.397 mila); infine, sono iscritti crediti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per Euro 8 mila (invariati tra i due esercizi).

Al fine di semplificare i rapporti di credito e debito tra la Capogruppo e la controllata, nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni infragruppo per Euro 10.832 mila relative a posizioni creditorie della Capogruppo sorte in virtù delle anticipazioni finanziarie erogate nei precedenti esercizi e dividendi deliberati dalla controllata e debiti della Capogruppo in relazione all'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo e Consolidato Fiscale.

Si ricorda a tal proposito che la Capogruppo e la controllata:

- hanno esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;
- hanno sottoscritto nel precedente esercizio un contratto di finanziamento oneroso. Nel corso del dell'esercizio 2019 le due società hanno sottoscritto un nuovo contratto che rispecchia le condizioni del precedente assimilabili a quelle di mercato.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 5.016 mila (Euro 11.451 mila nel precedente esercizio) riconducibili all'adesione al regime di consolidato fiscale per Euro 1.231 mila (Euro 3.454 mila nel precedente esercizio), ad Iva di Gruppo per Euro 3.589 mila (Euro 7.608 nel precedente esercizio) e altri debiti per Euro 196 mila (Euro 389 mila nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio l'assemblea dei soci della controllata ha deliberato la distribuzione di dividendi al socio unico Leone Film Group per un importo di Euro 6.102 mila relativamente al risultato dell'esercizio 2018.

Sempre nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha addebitato interessi sul finanziamento in essere per un importo di Euro 129 mila.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la controllata Pacmedia S.r.l. (risultano iscritti crediti per Euro 6 mila ed Euro 7 mila nel precedente esercizio) e tra questa e Lotus Production S.r.l..

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2019, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. deteneva n. 29.400 azioni proprie, pari allo 0,207% circa del capitale sociale, mentre le società da essa controllate non detengono azioni della controllante Leone Film Group S.p.A.

Alla data della presente, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. detiene n. 29.400 azioni proprie, pari allo 0,207% circa del capitale sociale. Il programma di acquisto e vendita di azioni proprie, svolto secondo i termini e le modalità della delibera assunta dall'assemblea degli Azionisti il 22 aprile 2015, prorogata con assemblea degli azionisti in data 18 ottobre 2016 ed in data 27 aprile 2018, terminato in data 23 ottobre 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

In data 29 settembre 2014 la Capogruppo ha approvato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ed ha altresì nominato l'organismo di vigilanza. In data 28 marzo 2019 la Capogruppo ha aggiornato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo.

Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente “Incaricato al trattamento”, autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti le modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

2. Strumenti finanziari derivati

Nell’esercizio 2019, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell’area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati oltre a quanto indicato nelle Attività e Passività Finanziarie Correnti.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposta la riconciliazione fra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2019 e quello del Gruppo alla medesima data:

(Importi in Euro/000)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio separato Leone Film Group S.p.A.	6.284	42.566
Dati individuali delle controllate	851	898
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	2	(288)
Eliminazioni dividendi	(6.102)	0
Attribuzione a terzi PN controllate	0	0
Bilancio consolidato	1.035	43.176

TERMINI APPROVAZIONE BILANCIO

La Capogruppo, in ragione delle misure connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l’approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l’attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche.

In particolare, non si registrano nell’inizio del 2020 tensioni finanziarie o accadimenti che abbiano modificato i flussi di cassa attesi.

Nello specifico in adempimento al principio contabile IAS n. 10 l’emergenza Covid 19 si configura come un non adjusting event.

Si rilevano i seguenti fatti di rilievo:

- il 23 gennaio 2020 è uscito nelle sale italiane il film “1917” che ha ad oggi totalizzato circa Euro 6,6 milioni al botteghino;
- il 10 febbraio 2020 i film distribuiti in Italia dalla capogruppo hanno vinto un totale di 4 oscar;

- il 13 febbraio 2020 è uscito nelle sale italiane il film “Gli anni più belli” che ha ad oggi totalizzato circa Euro 5,4 milioni al botteghino, successivamente a questo film non sono state effettuate più uscite a causa dell'emergenza Covid 19;
- il 17 marzo 2020, con D.P.C.M. n. 18 (“Cura Italia”), sono stati stanziati circa Euro 130 milioni a beneficio del settore dello spettacolo e delle produzioni audiovisive.

Il 21 marzo 2020 è stato proclamato il lock down nazionale causa Coronavirus, attualmente in vigore fino al 3 maggio 2020. Questo ha comportato l'interruzione delle produzioni cinematografiche e la sospensione delle attività dei cinematografi. La chiusura delle sale cinematografiche a causa del Lock Down dovuto al Covid-19 ha imposto una sospensione delle uscite cinematografiche. La LFG ha gestito questa situazione con l'uscita cinematografica di alcuni film direttamente su una delle piattaforme internet leader nel mondo (Amazon Prime Video), rafforzando ulteriormente una collaborazione già in corso. Stante l'assenza di indicazioni sulle date di riapertura delle sale cinematografiche e sul riavvio delle attività di produzione ad oggi non è possibile indicare l'impatto dell'emergenza Coronavirus sul Gruppo LFG sul valore di carico delle attività quali la library e l'avviamento (partecipazioni nel bilancio separato di Leone Film Group S.p.A.).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società continua il suo percorso di crescita volto a produrre ed acquisire contenuti di sempre maggior qualità sia artistica che commerciale. Il progressivo consolidamento della propria presenza sul mercato italiano e le prospettive di espansione su quello internazionale permettono a Leone Film Group di posizionarsi come leader tra i produttori e distributori indipendenti. Il gruppo Leone è al fianco degli esercenti delle sale cinematografiche e auspica il pronto ritorno nelle sale, luogo di elezione per la fruizione del cinema italiano e internazionale.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 6.283.522 alla Riserva Utili a nuovo.

Roma, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

**Prospetti contabili e Note esplicative
al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019**



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro/000)			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	55.428	57.600
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	17.905	6.685
Avviamento	6	5.684	5.684
Altre Attività immateriali	6	6	9
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	312	324
Diritti d'uso su beni in leasing	8	786	0
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	9	0	0
Crediti e altre attività non correnti	10	2.947	2.947
Attività per imposte anticipate	11	4.871	4.521
Totale Attività non correnti		87.939	77.770
Attività correnti			
Crediti commerciali	12	50.248	41.886
Altre attività correnti	13	5.281	4.470
Attività finanziarie correnti	14	93	1.834
Crediti tributari	15	22.835	19.103
Cassa e altre disponibilità liquide	16	4.787	9.124
Totale Attività correnti		83.244	76.417
Totale Attività		171.183	154.187

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro/000)			
Patrimonio netto			
Capitale	17	213	213
Riserva legale	17	42	42
Riserva azioni proprie	17	(137)	(58)
Riserva da transizione IFRS	17	0	0
Altre riserve	17	21.641	21.714
Utili (perdite) a nuovo	17	20.382	14.875
Totale capitale e riserve		42.141	36.786
Utile (perdita) dell'esercizio	17	1.035	6.785
Utile (perdita) conto economico complessivo		0	0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		43.176	43.571
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		0	0
Totale Patrimonio netto		43.176	43.571
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	18	40.615	26.031
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	19	630	0
Fondi rischi e oneri	20	0	0
Benefici per i dipendenti	21	768	527
Passività per imposte differite	11	30	185
Totale passività non correnti		42.043	26.743
Passività correnti			
Debiti commerciali	22	24.320	21.729
Passività finanziarie correnti	18	28.781	34.352
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	19	179	0
Debiti tributari	23	550	196
Altre passività correnti	24	32.134	27.596
Sub-totale passività correnti		85.964	83.873
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale passività correnti		85.964	83.873
Totale passività		128.007	110.616
Totale patrimonio netto e passività		171.183	154.187

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro/000)			
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	26	58.174	94.430
Altri proventi	27	2.688	6.555
Contributi pubblici (Tax credit)	28	9.319	21.089
Totale ricavi e proventi operativi		70.181	122.074
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	29	(1.266)	(8.033)
Costi per servizi	30	(25.978)	(33.733)
Costi del personale	31	(16.392)	(27.884)
Altri costi operativi	32	(16.154)	(28.024)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	33	18.617	6.067
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		29.008	30.467
Ammortamenti e svalutazioni	34	(26.803)	(23.816)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		0	0
Risultato operativo (EBIT)		2.205	6.651
Proventi finanziari	35	839	2.159
Oneri finanziari	35	(2.220)	(2.275)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		824	6.535
Imposte sul reddito	36	211	250
Utile (perdita) dell'esercizio		1.035	6.785
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		1.035	6.785
- Soci di minoranza		0	0
Utile base e diluito per azione	37	0,07	0,48

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro/000)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.035	6.785
<i>Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale :</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)		(75)	(67)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato		(75)	(67)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		960	6.718
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		960	6.718
- Soci di minoranza		0	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in Euro/000)	Capitale	Riserva legale	Riserva transizione IFRS	Azioni proprie	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre riserve	Riserva attuariale TFR	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2018	211	42	6.265	(480)	18.031	2.579	350	12	231	(62)	4.706	3.904	35.789
Utile (perdita) dell'esercizio												6.785	6.785
Altre componenti del conto economico										(67)			(67)
Totale utile complessivo dell'esercizio										(67)	0	6.785	6.718
Destinazione del risultato											3.904	(3.904)	0
Aumento capitale sociale	2				507								509
Acquisto azioni proprie				422					133				555
Giroconto riserva FTA			(6.265)								6.265		0
Saldo al 31 dicembre 2018	213	42	0	(58)	18.538	2.579	350	12	364	(129)	14.875	6.785	43.571
Saldo al 1 gennaio 2019	213	42	0	(58)	18.538	2.579	350	12	364	(129)	14.875	6.785	43.571
Utile (perdita) di periodo												1.035	1.035
Altre componenti del conto economico										(75)			(75)
Totale utile complessivo del periodo										(75)	0	1.035	960
Destinazione del risultato											5.507	(6.785)	(1.278)
Acquisto azioni proprie				(79)					2				(77)
Saldo al 31 dicembre 2019	213	42	0	(137)	18.538	2.579	350	12	366	(204)	20.382	1.035	43.176

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Importi in Euro/000)

	Note	31/12/2019	31/12/2018
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.035	6.785
Rettifiche per:			
Ammortamenti		26.803	23.816
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(350)	(669)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(155)	(223)
Variazione rimanenze		0	0
Variazione crediti commerciali		(8.362)	(9.477)
Variazione debiti commerciali		2.591	1.906
Variazione benefici ai dipendenti		240	148
Variazione crediti tributari		(3.733)	(11.826)
Variazione dei debiti tributari		354	(1.898)
Variazione delle altre attività/passività correnti/non correnti		3.727	2.933
Altre variazioni		(76)	(67)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	22.074	11.428
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(35.745)	(23.649)
Dismissioni di attività immateriali e materiali		82	438
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti		1.740	0
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(33.923)	(23.211)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti		1.763	4.205
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		65.415	67.210
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(58.165)	(65.784)
Rimborsi di passività finanziarie non correnti per leasing su beni di terzi (inclusa quota corrente)		(148)	0
Variazione del fair value dei derivati passivi		1	(1.522)
Aumento capitale sociale		0	509
Acquisto azioni proprie		(76)	(294)
Cessione azioni proprie		0	849
Dividendi pagati		(1.278)	0
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	7.512	5.173
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	(4.337)	(6.610)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	9.124	15.734
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	4.787	9.124

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo è formato dalla capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto. La Capogruppo è stata costituita nel 1989 e ha sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il Gruppo Leone Film opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (Cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di quasi 500 titoli, in prevalenza film lungometraggio ed in minima parte serie televisive e documentari. Le suddette attività vengono svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., società acquisita il 18 novembre 2014.

Il Gruppo ha inoltre svolto in passato anche attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* tramite la società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata al 100%.

La Capogruppo, in ragione delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2020 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 maggio 2020 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A., è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Le principali attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di

liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 42 *“Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari”*.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall’International Accounting Standards Board (*“IASB”*) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*“IAS”*) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (*“IFRIC”*), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee (*“SIC”*).

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

A decorrere dal primo gennaio 2019 è stato applicato il nuovo principio contabile IFRS 16 *Leasing* nonché talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo *“Principi contabili di recente emissione”*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IFRS 9 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio *“corrente/non corrente”*;
- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all’EBIT (Risultato Operativo), l’indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L’EBIT e l’EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 4 del presente documento.

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Per una più chiara esposizione, i dati relativi all'esercizio precedente di alcune voci del Patrimonio netto sono stati riclassificati al fine di permetterne una migliore comparabilità.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2019, sono le seguenti:

Descrizione	Sede Sociale	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	213	-	-	
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

Durante l'esercizio 2019 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2019 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente

eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IFRS 11, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

I diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene

rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è iscritto l'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l..

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

Categoria	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un *fair value* attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo

effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivamente alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive non ancora completate, incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo in base al Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito dell'alienazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

L'IFRS 9, che sostituisce dal 1° gennaio 2018 lo IAS 39, ha introdotto un nuovo modello contabile per la classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, l'impairment delle attività finanziarie e l'hedge accounting, che tuttavia sarà applicato dal 2021.

I principali impatti derivanti dai nuovi requisiti di classificazione e valutazione riguardano:

- i crediti commerciali e i crediti finanziari: classificati nelle categorie previste dall'IFRS 9 *held to collect* e *held to collect and sell*. Si tratta di due categorie di attività finanziarie che sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è rappresentato sia dal possesso finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa finanziari contrattuali sia alla vendita;
- gli investimenti in partecipazioni: classificati secondo lo IAS 39 nella categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita" vengono riclassificate nella nuova categoria prevista dall'IFRS 9 delle attività finanziarie valutate a fair value con contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico (opzione scelta dal gruppo per le Bilancio
- attività attualmente in portafoglio in alternativa alla contabilizzazione con contropartita nel conto economico).

Le *Partecipazioni* diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "altre attività finanziarie" e sono valutate ai sensi dello IFRS 9 ed iscritte nella categoria delle attività finanziarie valutate a *fair value* con contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

I dividendi relativi a tali partecipazioni sono iscritti a conto economico.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Le *Attività finanziarie correnti* sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono valutate al "fair value" ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "(Oneri)/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Il *fair value* di titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio.

Il *fair value* di titoli non quotati in un mercato attivo e di derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

I *Crediti commerciali* sono iscritti al loro valore nominale che, salvo i casi di significative dilazioni concesse ai clienti, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato. Il

loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando l'*expected losses* considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito. I crediti espressi in valuta extra UEM sono valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dall'IFRS 9 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo. Le commissioni di factor sono classificate tra i costi operativi.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. L'IFRS 9 introduce il modello per la valutazione del rischio di credito delle attività finanziarie basato sull'*expected credit losses* (ECL). Il nuovo modello si applica alle attività valutate al costo ammortizzato, a quelle valutate a fair value con iscrizione nelle altre componenti del conto economico complessivo diverse dalle partecipazioni, agli impegni ad erogare finanziamenti e alle garanzie, che prima dell'entrata in vigore del nuovo principio rientravano nell'ambito di applicazione dello IAS 37 ed alle attività derivanti da contratti con i clienti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15.

Il Gruppo ha rivisto i criteri ai fini della determinazione del deterioramento del merito di credito delle controparti e la valutazione dell'*expected losses* utilizzando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value*; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al *fair value*, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato consolidato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al *fair value* dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Così come consentito dall'IFRS 9, il Gruppo ha scelto di continuare ad applicare le disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura contenute nello IAS 39 invece delle disposizioni dell'IFRS 9.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale - finanziaria. Affinché questo si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri sono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative - siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione - sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

Si rileva che per tutte le principali tipologie di ricavi le modalità di contabilizzazione, di seguito riportate, non hanno subito modifiche a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2018 del principio contabile internazionale IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. In particolare, per le principali tipologie di vendite del Gruppo i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- nel caso di cessione dei diritti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato (*Free TV*, *Pay TV*) e quelli derivanti dai contratti di vendita *Home Video* (DVD, *Blue-Ray*), *SVoD* (*Subscription Video on Demand*), *VoD* (*Video on Demand*) e *TVoD* (*Transaction Video on Demand*), il controllo si intende trasferito con la consegna dei supporti fisici, alla luce delle previsioni contrattuali;
- Nel caso di cessione dei diritti attraverso il canale di distribuzione *Theatrical* (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso (*box office*) da parte dell'esercente cinematografico;
- nel caso di cessione dei diritti televisivi *Pay Per View* vengono rilevati per competenza, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive;
- nel caso delle produzioni al raggiungimento di determinati fasi contrattuali che sono generalmente dipendenti dalla consegna di materiali o dal riconoscimento dello stato avanzamento da parte del committente.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati in base agli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di tre tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo;
- incentivi regolati dalla legge 14 novembre 2016 n 220 (Franceschini) e dal Decreto Mibact n 342 del 31 luglio 2017. I nuovi contributi, cosiddetti automatici, riformano il precedente sistema contributivo, basato unicamente sul rimborso al produttore di parte degli incassi realizzati dallo sfruttamento theatrical, premiando la qualità del film prodotto e garantendo il sistema in merito al reinvestimento totale del contributo erogato al produttore. Due fattori variabili, che rendono "indeterminabile" l'importo spettante fino alla sua assegnazione, sono le domande di erogazione dei contributi (ogni produttore di film di nazionalità italiana e di interesse culturale ne chiederà l'attribuzione) e l'importo annuale, stabilito dal Ministero, dell'ammontare complessivo da ripartirsi tra gli aventi diritto. Due fattori entrambi variabili di anno in anno. Ulteriore ed ultimo elemento discriminante è il riscontro dell'effettivo reinvestimento in una nuova produzione.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in ammortamento, tale contributo viene contabilizzato come ricavo dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato

patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attiva correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

A decorrere dal 1 gennaio 2015 la società Capogruppo, unitamente alla controllata Lotus Production S.r.l., ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

Operazioni in leasing / locazione

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione al fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing o la locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il <i>fair value</i> , dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Fondo svalutazione crediti	Le valutazioni del rischio e del grado di esigibilità dei crediti derivano sostanzialmente sia da una analisi specifica delle posizioni creditorie sia da un'analisi generica in funzione dell'anzianità dei crediti e di altri parametri rappresentativi e storici. Il valore dei crediti è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando le expected losses considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito. L'impairment sui crediti commerciali viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dall'IFRS 9. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità attesa, basata su indicatori storico-

	<p>statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.</p>
<p>Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici</p>	<p>Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati nell'anno e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita, incluso l'anno in corso, stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni sull'ammontare degli ammortamenti.</p>
<p>Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale</p>	<p>Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.</p>
<p>Imposte sul reddito</p>	<p>Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.</p>
<p>Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale</p>	<p>Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.</p>

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Principi contabili di recente emissione

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

A. NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

• IFRS 16 - Leasing

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni (IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 - Leasing operativo - Incentivi; SIC 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). Così come consentito dal principio contabile, il Gruppo Leone Film Group ha applicato il metodo retrospettivo semplificato, con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto. Rispetto alla precedente modalità di contabilizzazione secondo lo IAS 17, che prevedeva l'iscrizione di costi operativi per i leasing non finanziari, l'adozione dell'IFRS 16 ha determinato minori costi operativi e maggiori ammortamenti ed oneri finanziari; inoltre, diversamente da quanto era richiesto dal precedente principio, i locatari non sono più tenuti ad operare la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo.

Alla data di transizione (1° gennaio 2019), per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, il Gruppo ha applicato il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione. All'interno del Gruppo i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a fabbricati per uso ufficio.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, sono state effettuate le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non è stato generalmente applicato alle attività immateriali, ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing sono stati classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- i contratti con caratteristiche simili sono stati valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione.

L'IFRS 16 è stato applicato dal 1° gennaio 2019, avvalendosi della possibilità, consentita dalle disposizioni transitorie del principio contabile, di rilevare l'effetto connesso alla rideterminazione

retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il *restatement* dei periodi precedenti posti a confronto (in applicazione del cd. *modified retrospective approach*). In particolare, l'adozione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un'attività per Diritti di uso e di una passività finanziaria per Euro 1,0 milioni.

Al riguardo, in sede di prima applicazione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici e/o opzioni previsti dal principio contabile:

- possibilità di non riesaminare ogni contratto già esistente al 1° gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai contratti precedentemente identificati come leasing (ex IAS 17 e IFRIC 4) e non applicando l'IFRS 16 ai contratti che non erano classificati come leasing;
- possibilità, con riferimento ai contratti precedentemente classificati come leasing operativi, di rilevare l'attività per diritto d'uso al valore contabile, come se l'IFRS 16 fosse stato applicato fin dalla data di decorrenza ma attualizzato utilizzando un tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale;
- possibilità di verificare la recuperabilità delle attività per diritto d'uso al 1° gennaio 2019 avuto riguardo all'eventuale esistenza, al 31 dicembre 2018, di fondi per contratti onerosi;
- possibilità di non considerare i costi diretti iniziali nella determinazione del valore d'iscrizione delle attività per diritto d'uso al 1° gennaio 2019.

L'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato per il Gruppo maggiori attività non correnti per l'iscrizione di "Diritti d'uso su beni in leasing" in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria.

In dettaglio, sono nel seguito riepilogati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:

(Importi in Euro/000)

ATTIVITÀ	31/12/2018	Riclassifiche	Adozione IFRS 16*	01/01/2019 Riesposto
Attività non correnti				
Attività immateriali	69.978			69.978
Attività materiali	324			324
Diritti d'uso su beni in leasing	0		957	957
Crediti e altre attività non correnti	2.947			2.947
Attività per imposte anticipate	4.521			4.521
Totale Attività non correnti	77.770	0	957	78.727
Attività correnti				
Crediti commerciali	41.886			41.886
Altre attività correnti	4.470			4.470
Attività finanziarie correnti	1.834			1.834
Crediti tributari	19.103			19.103
Cassa e altre disponibilità liquide	9.124			9.124
Totale Attività correnti	76.417	0	0	76.417
Totale Attività	154.187	0	957	155.144

(Importi in Euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31/12/2018	Riclassifiche	Adozione IFRS 16*	01/01/2019 Riesposto
Patrimonio netto				
Capitale	213			213
Riserva legale	42			42
Riserva azioni proprie	(58)			(58)
Altre riserve	21.714			21.714
Utili (perdite) a nuovo	14.875			14.875
Totale capitale e riserve	36.786	0	0	36.786
Utile (perdita) dell'esercizio	6.785			6.785
Utile (perdita) conto economico complessivo	0			0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	43.571	0	0	43.571
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	43.571	0	0	43.571
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	26.031			26.031
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing			809	809
Benefici per i dipendenti	527			527
Passività per imposte differite	185			185
Totale passività non correnti	26.743	0	809	27.552
Passività correnti				
Debiti commerciali	21.729			21.729
Passività finanziarie correnti	34.352		148	34.500
Passività finanziarie correnti su beni in leasing				0
Debiti tributari	196			196
Altre passività correnti	27.596			27.596
Totale passività correnti	83.873	0	148	84.021
Totale passività	110.616	0	957	111.573
Totale patrimonio netto e passività	154.187	0	957	155.144

(*) La colonna accoglie l'iscrizione dei diritti d'uso su beni in leasing, del relativo debito finanziario e delle connesse voci conseguenti all'adozione dell'IFRS 16.

Il valore delle Passività finanziarie nette iscritte per Leasing all'1.1.2019 è il seguente:

(Importi in Euro/000)

Passività finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti esistenti al 31.12.2018	-
Ulteriori passività finanziarie iscritte per leasing all'1.1.2019	957
Totale passività finanziarie per contratti di locazione passive all'1.1.2019	957

- **Modifiche all'IFRS 9 - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa**

Il 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche all'IFRS 9 (Strumenti finanziari). Le modifiche in oggetto consentono all'entità di valutare le attività finanziarie "prepagabili con compensazione negativa" (ad es. strumenti di debito dove al mutuatario è consentito il rimborso anticipato per un ammontare che può essere inferiore al debito residuo comprensivo degli interessi dovuti) al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo anziché al fair value rilevato nell'utile/perdita d'esercizio.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

- **IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito**

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 23 (Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito). Tale interpretazione disciplina come tenere conto dell'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito. A tale proposito, lo IAS 12 – Imposte sul reddito specifica come contabilizzare le imposte correnti e le imposte differite ma non come rappresentare gli effetti dell'incertezza. Ad esempio, potrebbero esserci dei dubbi:

- su come applicare la normativa fiscale a particolari transazioni o circostanze, o
- se le autorità fiscali accetteranno il trattamento scelto/applicato dall'entità. Se l'entità ritiene che non sia probabile che il trattamento fiscale applicato sia accettato, allora l'entità deve fare ricorso a stime (valore più probabile o valore atteso) per la determinazione del trattamento fiscale (utili tassabili, base imponibile, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati, aliquote fiscali, ecc.). La decisione deve essere basata sul metodo che meglio consente di valutare l'esito dell'incertezza.

L'adozione di detta interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

- **Modifiche allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): interessenze a lungo termine nelle partecipazioni in società collegate e joint venture**

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture). L'IFRS 9 esclude le partecipazioni in società collegate e joint ventures che sono contabilizzate secondo lo IAS 28. Di conseguenza, l'entità applica l'IFRS 9 ad altri strumenti finanziari detenuti nei confronti di collegate e joint venture inclusi i long-term interests (ad es. crediti finanziari), a cui il metodo del patrimonio netto non è applicato, ma che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto in quelle collegate e joint venture.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

- **Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti: modifica, riduzione o estinzione di un Piano**

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Tali modifiche si riferiscono a variazioni, riduzioni o estinzioni di Piani a benefici definiti. Le modifiche richiedono a un'entità, in caso di variazione del piano, riduzione o estinzione di usare le ipotesi aggiornate di questa ri-valutazione per determinare il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente e gli interessi netti per il restante periodo di reporting dopo la modifica del piano.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

- **Documento IASB – “Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle” che ha apportato le seguenti modifiche:**

- IFRS 3 – “Investments in Associates and Joint Ventures” chiarisce che una società deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in un business che si qualifica come joint operation, al momento in cui ne ottiene il controllo;
- IFRS 11 – “Joint Arrangements” chiarisce che una società non deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in una joint operation quando ne acquisisce il controllo congiunto;

- IAS 23 – “Oneri finanziari” chiarisce che una società considera come parte di finanziamenti generici i finanziamenti specifici originariamente finalizzati allo sviluppo dell’asset, qualora gli stessi finanziamenti restino in essere anche quando l’asset sia disponibile all’uso o alla vendita.

Tali emendamenti non sono applicabili al Gruppo.

Infine, la modifica allo IAS 12 – “Income Taxes” chiarisce che una società debba rilevare a conto economico gli effetti fiscali dei dividendi. Tale interpretazione era già seguita dal Gruppo.

B. NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB MA NON ANCORA APPLICABILI / NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per tali emendamenti il Gruppo sta ancora valutando l’impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

- **Emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards” (emesso il 29 marzo 2018).**

Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2020. L’obiettivo dell’emendamento è aggiornare i riferimenti esistenti in diversi standard e interpretazioni che risultano ormai superati. Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni;
- chiarimenti sulle definizioni e sui criteri di riconoscimento di attività e passività.

- **Emendamento “Definition of material allo IAS 1 e IAS 8” (emesso il 31 ottobre 2018).**

Lo IASB ha pubblicato l’emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l’obiettivo di chiarire la definizione di ‘materiale’ al fine di aiutare le società a valutare se un’informazione è da includere o meno in bilancio. Un’informazione è ritenuta materiale qualora l’omissione, l’errata indicazione o l’oscuramento di essa, possano influenzare le decisioni dei lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

- **Emendamenti a “IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a Interest Rate Benchmark Reform (emesso il 26 settembre 2019)**

Lo IASB ha emesso degli emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l’ hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell’attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dall’ 1 gennaio 2020 ed è consentita l’applicazione anticipata.

C. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI

- **Emendamento Definition of a business all'IFRS 3 (emesso il 22 ottobre 2018)**

Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of a Business all'IFRS 3 con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business in base al principio IFRS 3 – "Business combinations". Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata di tali modifiche.

- **IFRS 17 - "Insurance Contract" (emesso il 18 maggio 2017) con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2021**

Il principio non risulta applicabile dal Gruppo.

4. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in due settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;

L'attività di servizi di marketing e comunicazione e *Product placement* è stata svolta in passato ma è rimasta inattiva negli ultimi esercizi.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo o della sua controllata Lotus Production S.r.l. ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall'autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell'incarico del "regista", nella definizione del "cast", delle "location", nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispone prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene

avviata l'attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Nel caso in cui la produzione sia "esecutiva" la Capogruppo o la controllata Lotus Production S.r.l. seguono tutte le fasi descritte sopra (in alcuni casi anche facendosi parte attiva nel proporre a terzi soggetti e/o sceneggiature proprie) per conto di altri produttori che divengono i titolari di tutti i diritti del film realizzato. In questo caso, a fronte di un totale anticipo dei costi di produzione da parte del produttore finale titolare dei diritti, le società del Gruppo ottengono una "producer's fee" proporzionata al budget di produzione del film realizzato.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali *Theatrical, Home Video, Pay-per View, Free-Tv, Pay Tv, SVoD* e tutti i nuovi canali digitali. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale *Theatrical* (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel Canale *Home entertainment* (o *Home Video*) (DVD, *Blue Ray* ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi e nei canali *Pay per View*

A partire da circa 6 mesi dall'uscita *Theatrical* il film viene veduto sulla prima finestra *Pay TV* (satellite o SVOD, subscription video on demand) per un periodo di circa 12 mesi cui segue una seconda finestra *Pay TV* (normalmente venduta ad un diverso cliente) per un periodo di ulteriori 6 mesi. I contratti *Pay-TV* generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione o la piattaforma internet di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di questo periodo di *Pay TV* il film passa al canale delle *Free Tv*.

La distribuzione del film nel canale delle *Free TV* generalmente prevede un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film un numero massimo di volte predefinito.

Al termine del primo periodo di distribuzione sui principali canali distributivi il film diviene catalogo della *Library* per successivi sfruttamenti fino al termine del periodo di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con la società controllata Pacmedia S.r.l. nei precedenti esercizi il Gruppo è stato attivo, sia in Italia che all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalla società controllata prevedevano la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituivano i potenziali investitori dei film.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance. I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

(Importi in Euro/000)		31/12/2019		
Descrizione	Prod. e Co-prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	15.041	8.370	0	23.411
Vendita Diritti	6.816	2.124	0	8.940
Diritti televisivi	860	9.217	0	10.077
Diritti Home video	21	887	0	908
Diritti Pay Tv e PPV	185	8.869	0	9.054
Diritti Digitali	0	5.245	0	5.245
Altri diritti	688	(149)	0	539
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.611	34.563	0	58.174
Tax credit	9.319	0	0	9.319
Altri ricavi e proventi	1.224	1.464	0	2.688
Totale Ricavi e proventi operativi	34.154	36.027	0	70.181
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(1.255)	(11)	0	(1.266)
Costi per servizi	(13.184)	(12.794)	0	(25.978)
Costi del personale	(14.832)	(1.560)	0	(16.392)
Altri costi operativi	(15.094)	(1.058)	(2)	(16.154)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	18.617	0	0	18.617
Totale Costi operativi	(25.748)	(15.423)	(2)	(41.173)
EBITDA	8.406	20.604	(2)	29.008
Ammortamenti e svalutazioni	(7.536)	(19.267)	0	(26.803)
Risultato operativo (EBIT)	870	1.337	(2)	2.205

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2018.

(Importi in Euro/000)

31/12/2018

Descrizione	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	54.062	7.171	0	61.233
Vendita Diritti	7.515	2.697	0	10.212
Diritti televisivi	1.732	7.054	0	8.786
Diritti Home video	84	1.076	0	1.160
Diritti Pay Tv e PPV	1.404	7.625	0	9.029
Diritti Digitali	0	3.176	0	3.176
Altri diritti	691	143	0	834
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.488	28.942	0	94.430
Tax credit	21.089	0	0	21.089
Altri ricavi e proventi	2.332	4.223	0	6.555
Totale Ricavi e proventi operativi	88.909	33.165	0	122.074
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(8.019)	(14)	0	(8.033)
Costi per servizi	(20.720)	(13.013)	0	(33.733)
Costi del personale	(26.551)	(1.333)	0	(27.884)
Altri costi operativi	(26.526)	(1.496)	(2)	(28.024)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	6.067	0	0	6.067
Totale Costi operativi	(75.749)	(15.856)	(2)	(91.607)
EBITDA	13.160	17.309	(2)	30.467
Ammortamenti e svalutazioni	(7.124)	(16.692)	0	(23.816)
Risultato operativo (EBIT)	6.036	617	(2)	6.651

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un decremento di 51,9 milioni di Euro, che deriva principalmente dal decremento

- dei ricavi cinematografici realizzati con le produzioni esecutive internazionali (- 36,2 milioni di Euro);
- altri ricavi e proventi (- 3,8 milioni di Euro);
- dei contributi pubblici (- 11,9 milioni di Euro).

5. Aggregazioni aziendali

Nell'anno 2019 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 79.023 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 9.004 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

Movimentazione attività immateriali					
(Importi in Euro/000)	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Avviamento	Altre	Totale
<i>Esercizio 2017:</i>					
Costo storico al 31/12/2017	176.517	12.235	5.684	73	194.508
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(123.859)	0	0	(59)	(123.918)
Valore netto contabile al 31/12/2017	52.658	12.235	5.684	13	70.590
<i>Esercizio 2018:</i>					
Incrementi dell'esercizio	19.914	3.674	0	0	23.588
Decrementi dell'esercizio	(151)	(288)	0	0	(438)
Riclassifiche del costo storico	8.935	(8.935)	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(23.757)	0	0	(5)	(23.761)
Decrementi del fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2018	205.216	6.686	5.684	73	217.658
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(147.616)	0	0	(64)	(147.679)
Valore netto contabile al 31/12/2018	57.600	6.686	5.684	9	69.978
<i>Esercizio 2019:</i>					
Incrementi dell'esercizio	21.988	13.724	0	2	35.714
Decrementi dell'esercizio	0	(83)	0	0	(83)
Riclassifiche del costo storico	2.016	(2.016)	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(26.176)	(406)	0	(5)	(26.587)
Costo storico al 31/12/2019	229.219	18.312	5.684	75	253.290
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(173.792)	(406)	0	(69)	(174.267)
Valore netto contabile al 31/12/2019	55.428	17.905	5.684	6	79.023

I **“Diritti di distribuzione cinematografica”** comprendono il valore dei diritti cinematografici di proprietà e dei diritti cinematografici in concessione.

I **“Costi di produzione in corso di lavorazione”** si riferiscono alla capitalizzazione dei costi delle produzioni non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio e agli acconti versati per l'acquisizione da terzi di diritti filmici.

Incrementi dell'esercizio

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce *“Diritti di distribuzione cinematografica”*, tenuto conto della riclassifica dei costi che nell'esercizio precedente erano iscritti tra i costi di produzione in corso di lavorazione per un importo di Euro 35.714 mila, si riferisce sia alle capitalizzazioni delle opere prodotte ultimate nell'esercizio che agli investimenti per l'acquisizione di diritti da terzi. Tra questi ultimi si segnala l'acquisizione dei film: *“After”*, *“Flasky”*, *“John Wick 3”*, *“Knives out”*, *“Bombshell”*, *“The Lost Prince”*, *“The Gentlemen”*, *“1917”* mentre tra le produzioni cinematografiche si segnala *“La volta buona”* e *Gli anni più belli”*.

Ammortamenti dell'esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Svalutazioni dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori hanno ritenuto procedere alla svalutazione del valore di alcuni progetti di sviluppo per un importo complessivo di Euro 406 mila in considerazione della loro cessata capacità di generare ricavi.

Test di valutazione della Library dell'esercizio

In conformità allo IAS 36 gli Amministratori della Capogruppo, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione del bilancio, verificano se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *Discounted Cash Flows*, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 4,50%.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di ventotto anni (2020-2047).

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

La voce "**Altre**" comprende i costi relativi alle licenze software.

La voce "**Avviamento**" di Euro 5.684 mila, invariata rispetto al precedente esercizio, scaturisce interamente dall'acquisizione della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l.; lo stesso non è assoggettato ad ammortamento ma a test di *impairment* qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione del bilancio; gli Amministratori della Capogruppo hanno sottoposto il valore di iscrizione a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test condotto non ha evidenziato perdite di valore.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 312 mila e presentano la seguente composizione e movimentazione:

Movimentazione attività materiali				
(Importi in Euro)	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Totale
<i>Esercizio 2017:</i>				
Costo storico al 31/12/2017	238	699	171	1.108
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(225)	(427)	(138)	(790)
Valore netto contabile al 31/12/2017	13	272	34	318
<i>Esercizio 2018:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	20	44	63
Decrementi dell'esercizio	0	0	(4)	(4)
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(2)	(33)	(20)	(54)
Decrementi fondo amm.to	0	0	2	2
Costo storico al 31/12/2018	238	718	211	1.167
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(227)	(460)	(155)	(843)
Valore netto contabile al 31/12/2018	11	259	55	324
<i>Esercizio 2019:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	19	13	31
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(2)	(35)	(8)	(44)
Decrementi fondo amm.to	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2019	238	737	223	1.198
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(229)	(495)	(163)	(887)
Valore netto contabile al 31/12/2019	9	243	60	312

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio

8. Diritti d'uso su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), le società del Gruppo hanno scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Diritti d'uso su beni in leasing	786	0	786
Diritti d'uso su beni in leasing	786	0	786

Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso del 2019:

Movimentazione di diritti d'uso su beni in leasing		
(Importi in Euro/000)	Immobili	Totale
<i>Esercizio 2018:</i>		
Costo storico al 31/12/2018	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2018	0	0
Valore netto contabile al 31/12/2018	0	0
<i>Esercizio 2019:</i>		
Riclassifiche IFRS 16	0	0
Adozione IFRS 16	957	957
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(171)	(171)
Costo storico al 31/12/2019	957	957
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(171)	(171)
Valore netto contabile al 31/12/2019	786	786

In tale voce sono compresi tutti i contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio della Capogruppo e della controllata Lotus Production S.r.l..

9. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10	10	0
Fondo svalutazione partecipazioni	(10)	(10)	0
Totale Investimenti in partecipazioni	0	0	0

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l.. Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificate variazioni della voce in esame.

10. Crediti ed altre attività non correnti

Complessivamente pari ad Euro 2.947 mila (invariati rispetto al 31 dicembre 2018), si riferiscono interamente agli acconti versati nell'esercizio in corso e nel precedente al regista Paolo Genovese in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il quale quest'ultimo ha concesso alla Capogruppo un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggettoista, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per il periodo 2019 - 2023.

11. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 4.871 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 30 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività per imposte anticipate	4.871	4.521	350
Passività per imposte differite	(30)	(185)	155
Totale Netto	4.841	4.336	505

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

Attività per imposte anticipate:

(Importi in Euro/000)

Saldo al 31/12/2017	16.025	3.851
----------------------------	---------------	--------------

Incrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	2.977	714
Altre differenze temporanee	13	3

Decrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	(174)	(40)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(15)	(4)
Altre differenze temporanee	(12)	(3)

Saldo al 31/12/2018	18.814	4.521
----------------------------	---------------	--------------

Incrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	3.177	875
Altre differenze temporanee	12	3

Decrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	(1.748)	(420)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(10)	(2)
Altre differenze temporanee	(441)	(106)

Saldo al 31/12/2019	19.804	4.871
----------------------------	---------------	--------------

Sono state iscritte in precedente esercizio imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative alla Lotus Production S.r.l., sulla base di un piano industriale che attesta il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati positivi dai quali deriva la possibilità di utilizzare le perdite fiscali secondo la normativa fiscale vigente.

Passività per imposte differite:

(Importi in Euro/000)

Saldo al 31/12/2017	1.440	407
----------------------------	--------------	------------

Incrementi:

Decrementi:

Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(773)	(222)
Adeguamento aliquota ires	0	0
Saldo al 31/12/2018	667	185

Incrementi:

Decrementi:

Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(157)	(38)
Adeguamento aliquota ires	(408)	(117)
Saldo al 31/12/2019	103	30

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 50.248 mila con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 8.362 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	8.737	8.645	92
Crediti verso clienti per fatture da emettere	41.845	33.575	8.270
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(334)	(334)	0
Totale Crediti commerciali	50.248	41.886	8.362

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente ai buoni risultati ottenuti dalla attività di distribuzione realizzata nell'esercizio 2019 rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Italia	36.286	72,2%	31.063	74,2%
Europa	9.580	19,1%	6.520	15,6%
Altri	4.382	8,7%	4.303	10,3%
Totale Crediti Commerciali	50.248	100,0%	41.886	100,0%

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 5.281 mila e si compongono come segue:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Contributi Statali e Regionali	3.583	3.479	104
Anticipi a fornitori	966	794	172
Crediti diversi	691	176	515
Assicurazioni	41	21	20
Totale Altre attività correnti	5.281	4.470	811

I contributi statali e regionali si riferiscono a: (i) contributi statali sugli incassi e riversamenti ai produttori di parte della quota spettante alla Siae sui biglietti cinema venduti; (ii) contributi regionali a rimborsi, da parte delle Regioni, alle imprese di produzione per le spese sostenute nel territorio. Allo stato non sussistono rilevanti incertezze sulla completa recuperabilità degli stessi.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono per Euro 966 mila ad acconti su progetti in relazione al corrispettivo previsto per la regia.

I crediti diversi afferiscono prevalentemente ai depositi cauzionali versati in relazione alle produzioni in corso.

14. Attività Finanziarie Correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari ad Euro 93 mila (Euro 1.834 mila al 31 dicembre 2018), come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso Istituti Finanziari	0	1.248	(1.248)
Strumenti finanziari derivati	93	586	(493)
Totale Attività finanziarie correnti	93	1.834	(1.741)

Le attività finanziarie correnti fanno riferimento per Euro 93 mila si riferiscono al *mark to mark* positivo alla data di chiusura di bilancio degli strumenti finanziari come di seguito riepilogati:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2019
Deutsche Bank	FX Forward	EUR	840	1.000	24/06/2019	28/06/2021	23
Ubi Banca	Plafond Fwd Start	USD	2.000	600	06/03/2018	05/03/2020	70
Ubi Banca	IRS Plain Vanilla	EUR	2.450	323	19/07/2016	29/06/2020	0
Totale							93

15. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 22.835 mila, con un incremento rispetto al 2018 pari ad Euro 3.733 mila. I Crediti tributari sono principalmente relativi al saldo del "Credito d'imposta" (*tax credit*) rilevato ai sensi della l. 220/2016 sorto in precedenti esercizi e in quello in corso.

Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio 2019 sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.

La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2018	Variazione
Crediti d'imposta ex L.244/2007	16.880	10.180	6.700
Erario c/IVA	4.255	7.194	(2.939)
Crediti IRES e IRAP	1.327	1.386	(59)
Altri crediti tributari	373	343	30
Totale Crediti Tributari	22.835	19.103	3.732

I Crediti d'imposta ex L. 244/2007 si sono incrementati per l'aumento delle produzioni nazionali; i crediti verso l'erario per IVA sono relativi alle posizioni sorte nell'esercizio nell'ambito dell'Iva di Gruppo e si sono decrementati a seguito dell'incasso del credito sorto nel precedente esercizio.

16. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame ammonta ad Euro 4.787 mila in diminuzione rispetto al 2018 di Euro 4.337 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	4.736	9.103	(4.367)
Denaro e valori in cassa	51	21	30
Totale Cassa e altre disponibilità	4.787	9.124	(4.337)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale.

17. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 43.176 mila (Euro 43.571 mila nel precedente esercizio), interamente di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo, pari ad Euro 213 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) è rappresentato da n. 14.199.199 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale, invariata rispetto al precedente esercizio, è pari ad Euro 42 mila.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo è stata appostata una riserva negativa di Euro 137 mila (negativa per Euro 58 mila al 31 dicembre 2018). La Riserva Azioni proprie si è incrementata di Euro 79 mila per acquisto di azioni ordinarie proprie avvenuto nel rispetto della normativa vigente e secondo i termini e le modalità della delibera assunta dall'assemblea degli Azionisti il 22 aprile 2015, prorogata con assemblea degli azionisti il 18 ottobre 2016 ed in data 27 aprile 2018 e terminata in data 23 ottobre 2019.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 21.641 mila (Euro 21.714 mila al 31 dicembre 2018) comprendono:

- la Riserva per Sovrapprezzo azioni, sorta al momento della quotazione delle azioni all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ed incrementata nel precedente esercizio per l'effetto dell'aumento del capitale dedicato al Sig. Genovese come da delibera di assemblea straordinaria del 26 marzo 2018, ammonta ad Euro 18.538 mila (Euro 18.538 mila al 31 dicembre 2018);
- riserva straordinaria per Euro 2.579 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 350 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- riserva di rivalutazione per Euro 12 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- altre riserve per Euro 366 mila (incrementata per Euro 2 mila rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti (Riserva attuariale TFR) per Euro 204 mila (incrementata di Euro 75 mila rispetto al 31 dicembre 2018).

La riserva utili a nuovo ammonta ad Euro 20.382 mila (Euro 14.875 mila al 31 dicembre 2018) si è incrementata per il riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2018.

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha deliberato la distribuzione di dividendi per un importo complessivo di Euro 1.278 mila, come da delibera dell'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2019.

18. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 69.396 mila e sono incrementate rispetto al 2018 per Euro 9.013 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche	69.291	60.299	8.992
Strumenti finanziari derivati	46	46	0
Debiti verso società finanziarie	59	38	21
Totale Passività finanziarie	69.396	60.383	9.013
di cui quota Non Corrente	40.615	26.031	14.584
di cui quota Corrente	28.781	34.352	(5.571)
Totale Passività finanziarie	69.396	60.383	9.013

Nella tabella seguente la composizione delle Passività Finanziarie suddivise tra quota non corrente e corrente:

(Importi in Euro/000)

Quota non corrente			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Conti correnti banca (anticipi e scoperti)	0	0	0
Finanziamenti	40.615	26.031	14.584
Totale Passività finanziarie non correnti	40.615	26.031	14.584

(Importi in Euro/000)

Quota corrente			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Conti correnti	594	2.721	(2.127)
Finanziamenti	28.082	31.547	(3.465)
Strumenti finanziari	46	46	0
Carte di debito	59	38	21
Totale Passività finanziarie correnti	28.781	34.352	(5.571)

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi per un importo complessivo di Euro 594 mila, di cui Euro 594 mila quota corrente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Monte dei Paschi di Siena	15	1.033	(1.018)
Banco Popolare di Milano	7	0	7
Cassa Lombarda	0	900	(900)
Unipol	0	46	(46)
Banca Passadore	2	0	2
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	24	0	24
Banca Intesa San Paolo	212	0	212
Ubi Banca	0	0	0
Cariparma	314	718	(404)
Banca Popolare di Sondrio	20	24	(4)
Totale Conti correnti passivi	594	2.721	(2.127)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti per un importo complessivo di Euro 68.697 mila, di cui Euro 28.082 mila quota corrente e Euro 40.615 mila quota non corrente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Banca Popolare di Sondrio	4.510	6.340	5.649	5.201
Mediocredito Italiano	12.820	15.668	16.212	12.276
Banca Passadore	700	1.400	2.100	0
Banca Popolare Commercio e Industria	6.375	1.725	6.212	1.888
Banca Nazionale del Lavoro	1.562	2.000	2.063	1.499
Creдем	2.630	3.000	1.820	3.810
Monte dei Paschi di Siena	4.841	15.451	9.791	10.501
Cariparma	3.203	3.012	3.106	3.109
Unicredit	10.645	33.684	30.638	13.691
Deutsche Bank	1.667	5.500	2.458	4.709
Unipol	173	919	227	865
Creval	224	0	224	0
Cassa Lombarda	2.546	0	1.687	859
Intesa San Paolo	0	0	0	0
Banca popolare di Milano	5.682	11.500	6.893	10.289
Totale	57.578	100.199	89.080	68.697

Gli strumenti finanziari, che alla data del 31 dicembre 2019 presentano un *mark to market* negativo per un importo complessivo di Euro 46 mila sono così composti:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2019
Cariparma	IRS LIABILITY	EUR	2.000	==	06/11/2019	06/11/2023	(14)
Intesa Sanpaolo	IRS	EUR	5.000	3.500	29/05/2018	29/05/2023	(29)
Unicredit	IRS payer	EUR	4.000	2.025	26/10/2017	30/10/2020	(3)
Totale							(46)

Come indicato in nota alle Attività Finanziarie Correnti, la Capogruppo sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2019

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo, la Capogruppo ha rilasciato le seguenti garanzie in favore della controllata Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziario	Garantito	Valore Garanzia
Monte dei Paschi di Siena	Lotus Production	1.320
Cariparma	Lotus Production	1.240
Credito Emiliano	Lotus Production	2.000
Intesa Sanpaolo	Lotus Production	850
Banca BPER	Lotus Production	2.475
Ubi Banca	Lotus Production	1.500
Unicredit	Lotus Production	14.800
Banco BPM	Lotus Production	1.500
Deutsche Bank	Lotus Production	4.000
Totale Garanzie		29.685

La Capogruppo ha infine rilasciato una garanzia in favore della controllata Lotus Production S.r.l. per l'importo di Euro 180 mila (Banca Popolare Commercio e Industria).

Il contratto di finanziamento per l'importo complessivo originario di Euro 4 milioni stipulato dalla Capogruppo con l'Istituto Bancario Deutsche Bank in data 28 febbraio 2017, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari:

- rapporto posizione finanziaria netta / margine operativo lordo non superiore a 3;
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto non superiore a 2;

La Banca verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei risultati del bilancio annuale consolidato del Gruppo a partire dalla chiusura dell'anno in cui il finanziamento è erogato.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto.

19. Passività finanziarie su beni in leasing

Tra le passività finanziarie su beni in leasing sono compresi tutti i debiti a fronte dei contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio della Capogruppo e della controllata Lotus Production S.r.l..

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Passività finanziarie su beni in leasing	809	0	809
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	809	0	809
di cui quota Non Corrente	630	0	630
di cui quota Corrente	179	0	179
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	809	0	809

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Passività finanziarie su beni in leasing	0	957	148	809
Totale	0	957	148	809

20. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 0 (invariati rispetto al precedente esercizio). Le Società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi di natura legale o fiscale. Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono pertanto passività potenziali non iscritte in bilancio.

21. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 768 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2018	Variazione
Trattamento di fine rapporto	768	527	241
Totale Benefici per i dipendenti	768	527	241

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, il Gruppo, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stato interessato dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 768 mila (Euro 527 mila al 31 dicembre 2018), registra un incremento per accantonamenti, al netto degli anticipi versati, di Euro 241 mila.

22. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 24.320 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	24.320	21.729	2.591
Totale Debiti Commerciali	24.320	21.729	2.591

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di servizi.

Nella tabella che segue la composizione geografica dei Debiti Commerciali:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	20.588	18.887	1.701
Estero	3.732	2.842	890
Totale Debiti Commerciali	24.320	21.729	2.591

23. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 550 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 354 mila. Nella tabella che segue la composizione dei Debiti tributari:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti per ritenute operate	318	154	164
Debiti per Imposte	232	42	190
Totale Debiti Tributari	550	196	354

I debiti per ritenute sono stati pagati nei primi mesi del 2020; i debiti per imposte saranno pagati alle scadenze dovute, al netto degli acconti versati.

24. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 32.134 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	29.858	24.677	5.181
Debiti verso Associati in partecipazione	1.307	1.947	(640)
Debiti previdenziali	515	117	398
Altri debiti	208	627	(419)
Debiti verso il personale	246	228	18
Totale Altre passività correnti	32.134	27.596	4.538

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti si riferiscono agli importi ricevuti su cessione di diritti e produzioni estere la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2019.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico che con il loro apporto partecipano insieme al produttore al rischio dell'iniziativa.

I debiti previdenziali sono stati pagati nei primi mesi del 2020.

25. Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi ammontano complessivamente Euro 70.181 mila, con un decremento rispetto al 2018 pari ad Euro 51.893 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	58.174	94.430	(36.256)
Altri proventi	2.688	6.555	(3.867)
Contributi pubblici (Tax Credit)	9.319	21.089	(11.770)
Totale Ricavi e proventi operativi	70.181	122.074	(51.893)

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Italia	48.852	69,6%	114.280	93,6%
Europa	20.462	29,2%	271	0,2%
Altri	867	1,2%	7.523	6,2%
Totale Ricavi e proventi operativi	70.181	100,0%	122.074	100,0%

26. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti Cinematografici e Televisivi oltre che la vendita di Diritti. In dettaglio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Diritti cinematografici	23.411	61.234	(37.823)
Vendita Diritti	8.940	10.213	(1.273)
Diritti televisivi	10.077	8.786	1.291
Diritti Pay Tv e PPV	8.774	9.029	(255)
Altri diritti	819	833	(14)
Diritti Home video	908	1.159	(251)
Diritti Digitali	5.245	3.176	2.069
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.174	94.430	(36.256)

27. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.688 mila (Euro 6.555 mila al 31 dicembre 2018), si riferiscono prevalentemente al recupero di costi sostenuti per conto terzi (produzioni estere) e alle sopravvenienze attive su apporti di terzi (tax credit esterno) per le quali nell'esercizio si sono realizzate le condizioni contrattuali e legali per le quali non è più previsto il rimborso.

28. Contributi pubblici (Tax Credit)

Si riferiscono all'agevolazione fiscale derivante dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative e agli incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche ed ammontano ad Euro 9.319 mila (2018: Euro 21.089 mila).

Tali proventi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali oppure la cessione ad altri soggetti, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.

29. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 1.266 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

30. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 25.978 mila, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 7.755 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinem.ca	11.738	10.253	1.485
Costi di produzione cinematografica	6.408	15.571	(9.163)
Altri costi per servizi	4.583	4.764	(181)
Compensi a terzi	1.684	1.811	(127)
Compensi per gli amministratori	1.565	1.334	231
Totale Costi per servizi	25.978	33.733	(7.755)

31. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 16.392 mila, registrano un decremento di Euro 11.492 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Salari e Stipendi	12.236	21.452	(9.216)
Oneri Sociali	3.975	6.294	(2.319)
Trattamento di fine rapporto	181	138	43
Totale Costi del personale	16.392	27.884	(11.492)

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Italia	16.392	100,0%	27.884	100,0%
Totale Costi del personale	16.392	100,0%	27.884	100,0%

32. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 16.154 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Noleggi Leasing operativi	8.668	12.999	(4.331)
Viaggi Vitto e Alloggio	4.745	11.285	(6.540)
Carburante e Lubrificante	263	309	(46)
Spese di rappresentanza	599	592	7
Imposte tasse varie sanzioni multe	187	200	(13)
Oneri Bancari	470	413	57
Spese di assicurazione	419	441	(22)
Erogazioni Liberali	111	27	84
Contributo garante per l'editoria	62	71	(9)
Beni strumentali Inferiore a 516 euro	5	6	(1)
Altri	625	1.681	(1.056)
Totale Altri Costi operativi	16.154	28.024	(11.870)

Nelle voci “Viaggi Vitto e Alloggio” e “Noleggi Leasing operativi” sono incluse le spese sostenute per la realizzazione delle produzioni audiovisive interne ed esecutive sia internazionali che italiane.

33. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 18.617 mila e si riferiscono principalmente ai costi di produzione (Soggetto e sceneggiatura, Direzione, Attori principali e Produzione) dei progetti in corso.

34. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 26.803 mila, registrano un incremento di Euro 2.987 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	26.181	21.388	4.793
Svalutazioni attività immateriali	406	2.373	(1.967)
Ammortamenti attività materiali	44	55	(11)
Ammortamenti Diritti d'uso su beni in leasing	171	0	171
Altri minori	1	0	1
Totale Ammortamenti e svalutazioni	26.803	23.816	2.987

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione. Le svalutazioni del valore di attività immateriali riguardano alcuni progetti di sviluppo per un importo complessivo di Euro 406 mila in considerazione della loro cessata capacità di generare ricavi.

Per maggiori dettagli si rinvia alle note alle corrispondenti voci della situazione patrimoniale.

35. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 839 mila (Euro 2.159 mila nel precedente esercizio), come evidenziato di seguito:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Proventi da attività finanziarie	838	2.155	(1.317)
Utile da negoziazione titoli	0	3	(3)
Interessi attivi	1	1	0
Totale Proventi finanziari	839	2.159	(1.320)

Si riferiscono pressoché interamente al fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Capogruppo a copertura delle variazioni dei tassi di cambio Euro / Dollaro.

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 2.220 mila come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività e passività finanziarie IAS 39	509	803	(294)
Interessi passivi su finanziamenti	1.349	1.101	248
Altri oneri finanziari	181	205	(24)
Interessi passivi su conti correnti	173	156	17
Altri interessi passivi	8	10	(2)
Totale Oneri Finanziari	2.220	2.275	(55)

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente sezione delle attività e passività finanziarie della presente nota.

36. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 211 mila, registrano una variazione di Euro 39 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Irap corrente dell'esercizio	295	642	(347)
Imposte correnti	295	642	(347)
Imposte anticipate	(351)	(670)	319
Imposte differite	(155)	(222)	67
Imposte anticipate/differite	(506)	(892)	386
Totale Imposte sul reddito	(211)	(250)	39

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	Importo
Utile ante imposte	824
Imposte teoriche	198
Imposte su differenze permanenti nette	(197)
IRES effettiva (A)	1
IRAP e altre imposte (B)	(218)
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	(217)
Saldo imposte differite	506
Saldo imposte anni precedenti	(77)
Risultato d'esercizio	1.035

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro/000)	31/12/2019		31/12/2018	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	3.177	875	2.977	715
Altre variazioni temporanee	12	3	13	3
Totale incrementi imposte anticipate	3.189	878	2.990	718
Ammortamento diritti cinematografici	(1.748)	(420)	(174)	(41)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(10)	(2)	(3)	(1)
Altre variazioni temporanee	(441)	(105)	(25)	(6)
Totale decrementi imposte anticipate	(2.199)	(527)	(202)	(48)
Totale imposte anticipate	990	351	2.788	670
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	408	117	773	222
Utili su cambi non realizzati	157	38	0	0
Totale imposte differite	565	155	773	222
Effetto netto		506		892

37. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

(Importi in Euro/000)	Note	2019	2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	1.035	6.785
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.186	13.965
Numero azioni acquistate		(17)	(61)
Numero azioni vendute		0	176
Numero azioni di nuova emissione		0	106
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	(B)	14.170	14.186
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,07	0,48

38. Contributi da amministrazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio, la Società controllata Lotus Production S.r.l. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25, pari a Euro 104 mila quali contributi regionali, pari ad Euro 242 mila in forma di contributi governativi maturati sugli incassi e per Euro 8.973 mila in forma di tax credit sulle produzioni.

39. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2019:

(Importi in Euro/000)		31/12/2019	31/12/2018
	Descrizione		
	Consiglio d'Amministrazione	1.565	1.315
	Collegio sindacale	39	47
	Società di revisione	108	103

40. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e azionisti Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2019, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2019 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati nell'esercizio in corso per un importo complessivo di Euro 10.699 mila (di cui circa Euro 9.702 mila per finanziamenti e circa Euro 997 mila per crediti da consolidato e interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2018 di Euro 10.832 mila (di cui circa Euro 10.352 mila per finanziamenti e circa Euro 480 mila per interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 2.116 mila a fronte di addebiti di costi del precedente esercizio e di quello in corso (al 31 dicembre 2018 Euro 1.397 mila); infine, sono iscritti crediti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per Euro 8 mila (invariati tra i due esercizi).

Al fine di semplificare i rapporti di credito e debito tra la Capogruppo e la controllata, nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni infragruppo per Euro 10.832 mila relative a posizioni creditorie della Capogruppo sorte in virtù delle anticipazioni finanziarie erogate nei precedenti esercizi e dividendi deliberati dalla controllata e debiti della Capogruppo in relazione all'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo e Consolidato Fiscale.

Si ricorda a tal proposito che la Capogruppo e la controllata:

- hanno esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;
- hanno sottoscritto in precedente esercizio un contratto di finanziamento oneroso. Nel corso del dell'esercizio 2019 le due società hanno sottoscritto un nuovo contratto che rispecchia le condizioni del precedente assimilabili a quelle di mercato.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 5.016 mila (Euro 11.451 mila nel precedente esercizio) riconducibili all'adesione al regime di consolidato fiscale per Euro 1.231 mila (Euro 3.454 mila nel precedente esercizio), ad Iva di Gruppo per Euro 3.589 mila (Euro 7.608 nel precedente esercizio) e altri debiti per Euro 196 mila (Euro 389 mila nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio l'assemblea dei soci della controllata ha deliberato la distribuzione di dividendi al socio unico Leone Film Group per un importo di Euro 6.102 mila relativamente al risultato dell'esercizio 2018.

Sempre nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha addebitato interessi sul finanziamento in essere per un importo di Euro 129 mila.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la controllata Pacmedia S.r.l. (risultano iscritti crediti per Euro 6 mila ed Euro 7 mila nel precedente esercizio) e tra questa e Lotus Production S.r.l..

41. Impegni e garanzie

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

42. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono di seguito riportati.

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione meteorologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, la società sostiene sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A. La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire

anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, la Società conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui la Società è attiva determina la necessità per la stessa di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

43. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2019:

Descrizione	Sede Sociale	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	213	-	-	
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

44. Eventi successivi al 31 dicembre 2019

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

**Prospetti contabili e Note esplicative
al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019**



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITÀ	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro)			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	45.483.048	48.708.680
Costi di produzione cinematografica	6	3.222.588	2.354.648
Altre Attività immateriali	6	3.744	8.749
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	250.352	271.632
Diritti d'uso su beni in leasing	8	526.643	0
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni controllate e collegate	9	6.015.000	6.015.000
Crediti finanziari verso società controllate e collegate	10	10.705.540	10.838.165
Crediti e altre attività non correnti	11	2.946.875	2.946.875
Attività per imposte anticipate	12	4.093.205	3.595.906
Totale Attività non correnti		73.246.995	74.739.655
Attività correnti			
Crediti commerciali	13	39.598.809	30.291.615
Altre attività correnti	14	1.354.577	1.179.962
Crediti verso società controllate	10	2.123.522	1.405.035
Attività finanziarie correnti	15	93.230	1.833.536
Crediti tributari	16	4.874.150	7.871.700
Cassa e altre disponibilità liquide	17	1.564.656	2.989.080
Totale Attività correnti		49.608.944	45.570.928
Totale Attività		122.855.939	120.310.583

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro)			
Patrimonio netto			
Capitale	18	212.988	212.988
Riserva legale	18	42.280	42.280
Riserva da transizione IFRS	18	0	0
Altre riserve	18	21.731.246	21.777.114
Riserva azioni proprie	18	(137.032)	(58.308)
Utili (perdite) a nuovo	18	14.433.291	9.456.206
Totale capitale e riserve		36.282.773	31.430.280
Utile (perdita) dell'esercizio	18	6.283.522	6.246.368
Utile (perdita) conto economico complessivo			
Totale Patrimonio netto		42.566.295	37.676.648
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	19	35.001.889	24.776.404
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	20	441.231	0
Fondi rischi e oneri	21	43.021	40.598
Benefici per i dipendenti	22	424.259	313.879
Passività per imposte differite	12	29.645	184.749
Totale passività non correnti		35.940.045	25.315.630
Passività correnti			
Debiti commerciali	23	19.573.737	18.433.421
Debiti verso società controllate	10	5.016.255	11.451.107
Passività finanziarie correnti	19	18.726.912	26.485.044
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	20	102.443	0
Debiti tributari	24	327.959	144.469
Altre passività	25	602.293	804.264
Totale passività correnti		44.349.599	57.318.305
Totale passività		80.289.644	82.633.935
Totale patrimonio netto e passività		122.855.939	120.310.583

CONTO ECONOMICO SEPARATO	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro)			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	27	34.562.895	28.942.236
Altri proventi	28	1.849.859	4.259.937
Totale ricavi e proventi operativi		36.412.754	33.202.173
Acquisti di materie prime	29	(10.889)	(14.479)
Costi per servizi	30	(12.794.458)	(13.012.814)
Costi del personale	31	(1.559.954)	(1.333.202)
Altri costi operativi	32	(1.121.537)	(1.496.370)
Costi di produzione cinematografici capitalizzati	33	0	0
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		20.925.916	17.345.308
Ammortamenti e svalutazioni	34	(19.267.435)	(16.691.706)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	35	(2.423)	(16.004)
Risultato operativo (EBIT)		1.656.058	637.598
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	36	6.102.187	5.576.222
Proventi finanziari	37	939.255	2.292.133
Oneri finanziari	37	(1.760.603)	(1.755.870)
Utile (perdita) ante imposte		6.936.897	6.750.083
Imposte sul reddito	38	(653.375)	(503.715)
Utile (perdita) dell'esercizio		6.283.522	6.246.368
Utile base e diluito per azione	39	0,44	0,44

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	31/12/2019	31/12/2018
(Importi in Euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		6.283.522	6.246.368
<i>Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale:</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti e benefici definiti (IAS 19)		(39.246)	(8.645)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(39.246)	(8.645)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		6.244.276	6.237.723

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in Euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva da transizione IFRS	Azioni proprie	Riservas sovrapp. Azioni	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre	Riserva attuariale TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2018	211.402	42.280	6.288.950	(480.047)	18.031.280	2.579.772	349.723	11.756	163.155	(42.979)	3.082.010	136.870	30.374.172
Utile (perdita) dell'esercizio												6.246.368	6.246.368
Altre componenti del conto economico										(8.645)			(8.645)
Totale utile complessivo dell'esercizio										(8.645)		6.246.368	6.237.723
Destinazione del risultato											136.870	(136.870)	0
Aumento capitale sociale	1.586				507.912								509.498
Cessione (Acquisto) azioni proprie				421.739					133.516				555.255
Giroconto riserva FTA			(6.288.950)								6.288.950		0
Altre variazioni									30.174	12.805	(42.979)		0
Saldo al 31 dicembre 2018	212.988	42.280	0	(58.308)	18.539.192	2.579.772	349.723	11.756	326.845	(38.819)	9.464.851	6.246.368	37.676.648
Saldo al 1 gennaio 2019	212.988	42.280	0	(58.308)	18.539.192	2.579.772	349.723	11.756	326.845	(38.819)	9.464.851	6.246.368	37.676.648
Utile (perdita) dell'esercizio												6.283.522	6.283.522
Altre componenti del conto economico										(39.246)			(39.246)
Totale utile complessivo dell'esercizio										(39.246)		6.283.522	6.244.276
Destinazione del risultato											4.968.440	(6.246.368)	(1.277.928)
Cessione (Acquisto) azioni proprie				(78.724)					2.023				(76.701)
Saldo al 31 dicembre 2019	212.988	42.280	0	(137.032)	18.539.192	2.579.772	349.723	11.756	328.868	(78.065)	14.433.291	6.283.522	42.566.295

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in Euro)	Note	31/12/2019	31/12/2018
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		6.283.522	6.246.368
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti		19.267.435	16.691.706
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(497.299)	(439.320)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(155.104)	(222.702)
Variazione crediti commerciali		(9.307.194)	(5.917.365)
Variazione debiti commerciali		1.140.316	2.186.683
Variazione benefici ai dipendenti		110.380	73.020
Variazione crediti tributari		2.997.550	(4.982.136)
Variazione dei debiti tributari		183.490	(210.743)
Variazione fondo rischi		2.423	16.004
Variazione delle altre attività/passività correnti/non correnti		(7.529.925)	5.148.229
Altre variazioni		(39.246)	(8.645)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	12.456.348	18.581.099
Flusso monetario da attività di investimento:			
Incrementi di attività immateriali e materiali		(16.790.898)	(16.786.747)
Decrementi di attività immateriali e materiali		0	150.654
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti		1.872.931	(7.285.290)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(14.917.967)	(23.921.383)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti		(937.447)	(208.301)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		57.995.901	60.659.229
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(54.591.611)	(56.229.516)
Rimborsi di passività finanziarie non correnti per leasing su beni di terzi (inclusa quota corrente)		(75.529)	0
Variazione del fair value dei derivati passivi		510	(1.522.494)
Aumento capitale sociale		0	509.499
Acquisto azioni proprie		(76.701)	(293.861)
Cessione azioni proprie		0	849.115
Dividendi pagati		(1.277.928)	0
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	1.037.195	3.763.671
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	(1.424.424)	(1.576.613)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	2.989.080	4.565.693
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	1.564.656	2.989.080

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

La Leone Film Group S.p.A. è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Società opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, *Free-TV*, *Pay-TV*, *VoD*, *SVoD*, *Home Video*, *New Media*) e gestisce una Library di oltre 500 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota "Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari".

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2018. A decorrere dal primo gennaio 2018 sono inoltre state applicati i nuovi principi contabili IFRS 9 *Strumenti finanziari* e IFRS 15 *Ricavi da contratti con i clienti* nonché talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo "Principi contabili di recente emissione".

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IFRS 9 obbliga o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La Società, in ragione delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2020 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 29 maggio 2020 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 39/2010, è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte della Società.

Le principali attività della Società sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2018. Per una più chiara esposizione, i dati relativi all’esercizio precedente di alcune voci del Patrimonio netto sono stati riclassificati al fine di permetterne una migliore comparabilità.

2. Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d’uso.

Inoltre, a decorrere dal primo gennaio 2019 sono inoltre state applicate talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel paragrafo “Principi contabili di recente emissione” della nota integrativa al bilancio consolidato di Gruppo.

L’adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato per Leone Film Group S.p.A. maggiori attività non correnti per l’iscrizione di “Diritti d’uso su beni in leasing” in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria.

In dettaglio, sono nel seguito riepilogati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria:

(Importi in Euro)

ATTIVITÀ	31/12/2018	Riclassifiche	Adozione IFRS 16*	01/01/2019 Riesposto
Attività non correnti				
Attività immateriali	51.072.077			51.072.077
Attività materiali	271.632			271.632
Diritti d’uso su beni in leasing	0		619.203	619.203
Investimenti in partecipazioni controllate e collegate	6.015.000			6.015.000
Crediti verso società controllate	10.838.165			10.838.165
Crediti e altre attività non correnti	2.946.875			2.946.875
Attività per imposte anticipate	3.595.906			3.595.906
Totale Attività non correnti	74.739.655	0	619.203	75.358.858
Attività correnti				
Crediti commerciali	30.291.615			30.291.615
Altre attività correnti	1.179.962			1.179.962
Crediti verso società controllate	1.405.035			1.405.035
Attività finanziarie correnti	1.833.536			1.833.536
Crediti tributari	7.871.700			7.871.700
Cassa e altre disponibilità liquide	2.989.080			2.989.080
Totale Attività correnti	45.570.928	0	0	45.570.928
Totale Attività	120.310.583	0	619.203	120.929.786

(Importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31/12/2018	Riclassifiche	Adozione IFRS 16*	01/01/2019 Riesposto
Patrimonio netto				
Capitale	212.988			212.988
Riserva legale	42.280			42.280
Riserva da transizione IFRS	0			0
Altre riserve	21.777.114			21.777.114
Riserva azioni proprie	(58.308)			(58.308)
Utili (perdite) a nuovo	9.456.206			9.456.206
Totale capitale e riserve	31.430.280	0	0	31.430.280
Utile (perdita) dell'esercizio	6.246.368			6.246.368
Utile (perdita) conto economico complessivo	0			0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	37.676.648	0	0	37.676.648
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	37.676.648	0	0	37.676.648
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	24.776.404			24.776.404
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing			543.673	543.673
Fondi rischi e oneri	40.598			40.598
Benefici per i dipendenti	313.879			313.879
Passività per imposte differite	184.749			184.749
Totale passività non correnti	25.315.630	0	543.673	25.859.303
Passività correnti				
Debiti commerciali	18.433.421			18.433.421
Debiti verso società controllate	11.451.107			11.451.107
Passività finanziarie correnti	26.485.044			26.485.044
Passività finanziarie correnti su beni in leasing			75.530	75.530
Debiti tributari	144.469			144.469
Altre passività	804.264			804.264
Totale passività correnti	57.318.305	0	75.530	57.393.835
Totale passività	82.633.935	0	619.203	83.253.138
Totale patrimonio netto e passività	120.310.583	0	619.203	120.929.786

(*) La colonna accoglie l'iscrizione dei diritti d'uso su beni in leasing, del relativo debito finanziario e delle connesse voci conseguenti all'adozione dell'IFRS 16.

Il valore delle Passività finanziarie nette iscritte per Leasing all'1.1.2019 è il seguente:

(Importi in Euro)

Passività finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti esistenti al 31.12.2018	-
Ulteriori passività finanziarie iscritte per leasing all'1.1.2019	619.203
Totale passività finanziarie per contratti di locazione passive all'1.1.2019	619.203

3. Principi contabili di recente emissione

Con riferimento ai principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Con riferimento alle valutazioni discrezionali e all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

5. Aggregazioni aziendali

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 48.709.380 al 31 dicembre 2019 ed evidenzia un decremento netto di Euro 2.362.697. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro)	Movimentazione attività immateriali			
	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Altre	Totale
<i>Esercizio 2017:</i>				
Costo storico al 31/12/2017	152.343.240	4.873.265	67.376	157.283.880
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(106.094.976)	0	(54.076)	(106.149.053)
Valore netto contabile al 31/12/2017	46.248.263	4.873.265	13.300	51.134.828
<i>Esercizio 2018:</i>				
Incrementi dell'esercizio	15.038.577	1.696.541	0	16.735.118
Decrementi dell'esercizio	(150.654)	0	0	(150.654)
Riclassifiche del costo storico	4.215.157	(4.215.157)	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(16.642.664)	0	(4.551)	(16.647.215)
Decrementi del fondo ammortamento	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2018	171.446.320	2.354.649	67.376	173.868.344
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(122.737.640)	0	(58.627)	(122.796.268)
Valore netto contabile al 31/12/2018	48.708.679	2.354.649	8.749	51.072.077
<i>Esercizio 2019:</i>				
Incrementi dell'esercizio	14.623.212	2.152.710	0	16.775.922
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico	1.284.770	(1.284.770)	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(19.133.614)	0	(5.005)	(19.138.619)
Costo storico al 31/12/2019	187.354.302	3.222.589	67.376	190.644.266
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(141.871.254)	0	(63.632)	(141.934.887)
Valore netto contabile al 31/12/2019	45.483.047	3.222.589	3.744	48.709.380

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione.

I "Costi per produzioni in corso di esecuzione" si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film (principalmente "After 2", "Chaos Walking", "355", Killers of the flower moon).

Incrementi dell'esercizio

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica", tenuto conto della riclassifica dei costi che nell'esercizio precedente erano iscritti tra i costi di produzione in corso di lavorazione per un importo di Euro 14.623 mila, si riferisce agli investimenti per l'acquisizione di

diritti da terzi. Tra questi si segnala l'acquisizione dei film: "After", "Flasky", "John Wick 3", "Knives out", "Bombshell", "The Lost Prince", "The Gentlemen", "1917".

Ammortamenti dell'esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati nell'esercizio e il totale dei ricavi, incluso l'anno in corso, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Test di valutazione della Library dell'esercizio

In conformità allo IAS 36 gli Amministratori della Società, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione del bilancio, verificano se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *Discounted Cash Flows*, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

I flussi di cassa così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 4,50%.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di ventotto anni (2020-2047).

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 250.352 e presentano la seguente composizione e variazione:

Movimentazione attività materiali				
(Importi in Euro)	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Totale
<i>Esercizio 2017:</i>				
Costo storico al 31/12/2017	224.012	589.002	97.710	910.724
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(214.542)	(347.474)	(84.214)	(646.230)
Valore netto contabile al 31/12/2017	9.470	241.528	13.496	264.494
<i>Esercizio 2018:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	17.153	34.476	51.629
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(1.250)	(30.126)	(13.115)	(44.491)
Costo storico al 31/12/2018	224.012	606.155	132.186	962.353
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(215.792)	(377.600)	(97.329)	(690.721)
Valore netto contabile al 31/12/2018	8.220	228.555	34.857	271.632
<i>Esercizio 2019:</i>				
Incrementi dell'esercizio	0	14.976	0	14.976
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(423)	(31.859)	(3.974)	(36.256)
Costo storico al 31/12/2019	224.012	621.131	132.186	977.329
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(216.215)	(409.459)	(101.303)	(726.977)
Valore netto contabile al 31/12/2019	7.797	211.672	30.883	250.352

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Diritti d'uso beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), le società del Gruppo hanno scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria:

(Importi in Euro)	Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
	Diritti d'uso immobili	526.643	0	526.643
	Diritti d'uso su beni in leasing	526.643	0	526.643

Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso del 2019:

Movimentazione di diritti d'uso su beni in leasing		
(Importi in Euro)	Immobili	Totale
<i>Esercizio 2018:</i>		
Costo storico al 31/12/2018	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2018	0	0
Valore netto contabile al 31/12/2018	0	0
<i>Esercizio 2019:</i>		
Riclassifiche IFRS 16	0	0
Adozione IFRS 16	619.203	619.203
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(92.560)	(92.560)
Costo storico al 31/12/2019	619.203	619.203
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(92.560)	(92.560)
Valore netto contabile al 31/12/2019	526.643	526.643

In tale voce sono compresi tutti i contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio della Società.

9. Investimenti in partecipazioni controllate e collegate

Gli investimenti in partecipazioni, pari ad Euro 6.015.000 ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Partecipazioni in società controllate	6.015.000	6.015.000	0
Partecipazioni in società collegate	10.329	10.329	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10.329)	(10.329)	0
Totale Investimenti in partecipazioni	6.015.000	6.015.000	0

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro)						
Descrizione	% Possesso	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019	
Pacmedia Srl	100%	15.000	0	0	15.000	
Lotus Production Srl	100%	6.000.000	0	0	6.000.000	
Millenium Homevideo Srl	20%	0	0	0	0	
Totale Investimenti in partecipazioni		6.015.000	0	0	6.015.000	

La controllata Pacmedia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2019 (ai fini civilistici la controllata redige il bilancio secondo i principi contabili italiani) con una perdita netta di Euro 2.423 e un patrimonio netto negativo di Euro 28.021, perdita già "assorbita" nel bilancio della capogruppo.

La controllata Lotus Production S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 853.557. Si rammenta che l'acquisizione del 100% della società Lotus Production S.r.l. è stata perfezionata in data 18 novembre 2014 attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2.400.000 e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n.

734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3.600.000.

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori della Società hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore della partecipazione in Lotus Production S.r.l. al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico della partecipazione con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso.

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

Il valore di carico della partecipazione in Millennium Homevideo S.r.l., pari a Euro 10.329, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

10. Crediti e debiti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano complessivamente ad Euro 12.829.062 mentre i debiti ammontano ad Euro 5.016.255.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso le società controllate:

(Importi in Euro)

Descrizione	2019	2018	Variazione
Pacmedia Srl	6.495	6.525	(30)
Lotus Production Srl	10.699.045	10.831.640	(132.595)
Crediti finanziari verso società controllate	10.705.540	10.838.165	(132.625)
Lotus Production Srl	2.123.522	1.405.035	718.487
Altri crediti verso società controllate	2.123.522	1.405.035	718.487
Totale Crediti verso società controllate	12.829.062	12.243.200	585.862

I finanziamenti erogati alla società controllata Lotus Production S.r.l. sono fruttiferi di interessi, calcolati su base annua al tasso rispettivamente del 2,6%; gli altri crediti derivano da riaddebiti di costi.

I debiti verso società controllate sono tutti riconducibili a Lotus Production S.r.l. in relazione all'adesione all'Iva di Gruppo e al consolidato fiscale, come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti per Iva di Gruppo	3.588.751	7.607.755	(4.019.004)
Debiti per adesione al consolidato fiscale	1.231.443	3.453.904	(2.222.461)
Altri debiti	196.061	389.448	(193.387)
Totale Debiti verso società controllate	5.016.255	11.451.107	(6.434.852)

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto indicato in relazione ai rapporti con parti correlate.

11. Crediti e altre attività non correnti

Complessivamente pari ad Euro 2.946.875, sono invariati rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti e altre attività non correnti	2.946.875	2.946.875	0
Totale Crediti e altre attività non correnti	2.946.875	2.946.875	0

Tali crediti e altre attività non correnti si riferiscono interamente agli acconti versati al regista Paolo Genovese in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il quale quest'ultimo ha concesso alla Capogruppo un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggettoista, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per il periodo 2019 - 2023.

12. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 4.093.205, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 29.645, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un'imponibile fiscale generato dall'attività della Società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività per imposte anticipate	4.093.205	3.595.906	497.299
Passività per imposte differite	(29.645)	(184.749)	155.104
Valore netto	4.063.560	3.411.157	652.403

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

Attività per imposte anticipate:

(Importi in Euro)

Saldo al 31/12/2017	13.152.441	3.156.586
----------------------------	-------------------	------------------

Incrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	2.018.595	484.463
(Utili) perdite attuariali	972	233
Altre differenze temporanee	12.133	2.912

Decrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	(173.671)	(41.681)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(15.398)	(3.695)
Altre differenze temporanee	(12.133)	(2.912)

Saldo al 31/12/2018	14.982.939	3.595.906
----------------------------	-------------------	------------------

Incrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	2.752.923	773.386
Altre differenze temporanee	12.133	2.912

Decrementi:

Ammortamento diritti cinematografici	(790.371)	(189.711)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(9.842)	(2.362)
Altre differenze temporanee	(362.194)	(86.926)

Saldo al 31/12/2019	16.585.589	4.093.205
----------------------------	-------------------	------------------

Passività per imposte differite:

(Importi in Euro)

Saldo al 31/12/2017	1.440.012	407.451
----------------------------	------------------	----------------

Incrementi:

Decrementi:

Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(772.735)	(222.702)
--	-----------	-----------

Saldo al 31/12/2018	667.277	184.749
----------------------------	----------------	----------------

Incrementi:

Decrementi:

Storno differite su adeguamento cambi	(156.856)	(37.645)
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(407.562)	(117.459)

Saldo al 31/12/2019	102.859	29.645
----------------------------	----------------	---------------

13. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 39.598.809. Nel corso dell'esercizio è maturato un incremento netto dei crediti per Euro 9.307.194, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	4.063.067	5.922.432	(1.859.365)
Crediti verso clienti per fatture da emettere	35.657.982	24.491.423	11.166.559
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(122.240)	(122.240)	0
Totale Crediti commerciali	39.598.809	30.291.615	9.307.194

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per Euro 122.240. Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione
Italia	28.472	71,9	22.110	73,0	6.362
Europa	9.526	24,1	6.510	21,5	3.016
Altri	1.601	4,0	1.672	5,5	(71)
Totale Crediti commerciali	39.599	100,0	30.292	100,0	9.307

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 1.354.577 e si compongono come segue:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Contributi Statali e Regionali	836.581	1.078.209	(241.628)
Crediti diversi	25.121	60.580	(35.459)
Anticipi a fornitori	468.708	22.400	446.308
Assicurazioni	24.167	18.773	5.394
Totale Altre attività correnti	1.354.577	1.179.962	174.615

I contributi statali e regionali si riferiscono a: (i) contributi statali sugli incassi e versamenti ai produttori di parte della quota spettante alla Siae sui biglietti cinema venduti; (ii) contributi regionali a rimborsi, da parte delle Regioni, alle imprese di produzione per le spese sostenute nel territorio. Allo stato attuale non sussistono rilevanti incertezze sulla completa recuperabilità degli stessi.

15. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari ad Euro 93.230 (risultavano essere pari ad Euro 1.833.536 al 31 dicembre 2018), come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Attività finanziarie correnti	93.230	1.833.536	(1.740.306)
Totale Attività finanziarie correnti	93.230	1.833.536	(1.740.306)

Le attività finanziarie correnti fanno riferimento per Euro 93.230 al *mark to market* positivo alla data di bilancio degli strumenti finanziari come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2019
DEUTSCHE BANK	FX Forward	EUR	839.560	1.000.000	24/06/2019	28/06/2021	23.237
UBI BANCA	Plafond Fwd Start	USD	2.000.000	600.000	06/03/2018	05/03/2020	70.294
UBI BANCA	IRS Plain Vanilla	EUR	2.449.855	323.500	19/07/2016	29/06/2020	(301)
Totale							93.230

Leone Film Group S.p.A. sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti.

16. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 4.874.150, con un decremento rispetto al 2018 pari ad Euro 2.997.550. La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Erario c/IVA	4.237.276	7.175.984	(2.938.708)
Crediti IRES e IRAP	586.013	586.013	0
Altri crediti tributari	50.861	42.326	8.535
Acconto per Imposte	0	67.377	(67.377)
Totale Crediti Tributari	4.874.150	7.871.700	(2.997.550)

17. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame pari ad Euro 1.564.656 registra un decremento rispetto al precedente periodo per Euro 1.424.424 e si compone come segue:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	1.562.407	2.986.715	(1.424.308)
Denaro e valori in cassa	2.249	2.365	(116)
Totale Cassa e altre disponibilità	1.564.656	2.989.080	(1.424.424)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale.

18. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 42.566.295.

Il capitale sociale della Società pari ad Euro 212.988, invariato rispetto al 31 dicembre 2018, è rappresentato da n. 14.199.199 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale, invariata rispetto al precedente esercizio, è pari ad Euro 42.280.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie è stata appostata una riserva negativa di Euro 137.032 (negativa per 58.308 al 31 dicembre 2018). La Riserva Azioni proprie si è incrementata di Euro 78.724 per acquisto di azioni ordinarie proprie avvenuto nel rispetto della normativa vigente e secondo i termini e le modalità della delibera assunta dall'assemblea degli Azionisti il 22 aprile 2015, prorogata con assemblea degli azionisti il 18 ottobre 2016 ed in data 27 aprile 2018 e terminata in data 23 ottobre 2019.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 21.731.246, si decrementa di Euro 45.868 rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- la Riserva per Sovrapprezzo azioni, sorta al momento della quotazione delle azioni all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ed incrementata nel precedente esercizio per l'effetto dell'aumento del capitale dedicato al Sig. Genovese come da delibera di assemblea straordinaria del 26 marzo 2018, ammonta ad Euro 18.539.192 (invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- riserva straordinaria per Euro 2.579.772 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349.723 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- riserva di rivalutazione per Euro 11.756 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- altre riserve per Euro 328.868 (incrementata di Euro 2.023 rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti (Riserva attuariale TFR) per Euro 78.065 (incrementata di Euro 39.246 rispetto al 31 dicembre 2018).

Gli utili a nuovo ammontano ad Euro 14.433.291 si sono incrementati per il riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2018.

Nel corso dell'esercizio, la società ha deliberato la distribuzione di dividendi per un importo complessivo di Euro 1.277.928, come da delibera dell'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2019.

19. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 53.728.801 e sono aumentate rispetto al 2018 per Euro 2.467.353, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche	53.674.679	51.186.451	2.488.228
Strumenti finanziari derivati	45.537	46.047	(510)
Debiti verso società finanziarie	8.585	28.950	(20.365)
Totale Passività finanziarie	53.728.801	51.261.448	2.467.353
di cui quota Non Corrente	35.001.889	24.776.404	10.225.485
di cui quota Corrente	18.726.912	26.485.044	(7.758.132)
Totale Passività finanziarie	53.728.801	51.261.448	2.467.353

Nella tabella seguente la composizione delle Passività Finanziarie suddivise tra quota non corrente e corrente:

(Importi in Euro)

Quota Non Corrente			
Descrizione	31/12/2018	31/12/2018	Variazione
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti	35.001.889	24.776.404	10.225.485
Totale	35.001.889	24.776.404	10.225.485

(Importi in Euro)

Quota Corrente			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Conti correnti	2.051	918.121	(916.070)
Finanziamenti	18.670.739	25.491.926	(6.821.187)
Strumenti finanziari derivati	45.537	46.047	(510)
Debiti verso società finanziarie	8.585	28.950	(20.365)
Totale	18.726.912	26.485.044	(7.758.132)

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi per un importo complessivo di Euro 2.051, di cui Euro 0 quota non corrente e Euro 2.051 quota corrente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Monte dei Paschi di Siena	0	9.515	(9.515)
Cassa Lombarda	0	899.506	(899.506)
Intesa San Paolo	21	0	21
Banca Passadore	2.030	0	2.030
Banca Popolare di Sondrio	0	9.100	(9.100)
Totale	2.051	918.121	(916.070)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti per un importo complessivo di Euro 53.672.627, di cui Euro 35.001.889 quota non corrente e Euro 18.670.739 quota corrente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Mediocredito Italiano	12.320.600	15.668.204	15.713.100	12.275.704
Monte Paschi di Siena	4.839.948	13.447.513	8.787.461	9.500.000
Banca popolare di Milano	5.681.761	10.000.000	6.893.150	8.788.611
Unicredit	6.177.770	4.089.252	3.912.636	6.354.386
Banca Popolare di Sondrio	4.510.507	6.340.000	5.648.930	5.201.576
Cariparma	2.916.739	3.012.235	2.980.870	2.948.104
Credem	1.753.263	2.000.000	1.322.338	2.430.925
Deutsche Bank	1.666.667	2.500.000	1.958.333	2.208.334
Banca Popolare Commercio e Industria	5.757.573	1.725.178	5.877.189	1.605.562
Banca Nazionale del Lavoro	1.000.000	2.000.000	1.500.000	1.500.000
Cassa Lombarda	2.546.579	0	1.687.153	859.426
Banca Passadore	700.000	1.400.000	2.100.000	0
Unipol	172.745	0	172.745	0
Creval	224.178	0	224.178	0
Totale	50.268.330	62.182.382	58.778.083	53.672.628

Gli strumenti finanziari, che alla data del 31 dicembre 2019 presentano un *mark to market* negativo per un importo complessivo di Euro 45.537 sono così composti:

(Importi in Euro)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nozionale contrattuale	Importo nozionale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2019
CARIPARMA	IRS LIABILITY	EUR	2.000.000	==	06/11/2019	06/11/2023	(13.209)
INTESA	IRS	EUR	5.000.000	3.500.000	29/05/2018	29/05/2023	(29.190)
UNICREDIT	IRS payer	EUR	4.000.000	2.024.922	26/10/2017	30/10/2020	(3.138)
Totale							(45.537)

Come indicato in nota alle Attività Finanziarie Correnti, la Società sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2019

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle controllate, la Società ha rilasciato le seguenti garanzie in favore della controllata Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro)

Istituto finanziario	Garantito	Valore Garanzia
Monte dei Paschi di Siena	Lotus Production	1.320.000
Cariparma	Lotus Production	1.240.000
Credito Emiliano	Lotus Production	2.000.000
Intesa Sanpaolo	Lotus Production	850.000
Banca BPER	Lotus Production	2.475.000
Ubi Banca	Lotus Production	1.500.000
Unicredit	Lotus Production	14.800.000
Banco BPM	Lotus Production	1.500.000
Deutsche Bank	Lotus Production	4.000.000
Totale Garanzie		29.685.000

La Società ha infine rilasciato una garanzia in favore della controllata Lotus Production S.r.l. per l'importo di Euro 180.000 (Banca Popolare Commercio e Industria).

Il contratto di finanziamento per l'importo complessivo originario di Euro 4 milioni stipulato dalla Società con l'Istituto Bancario Deutsche Bank in data 28 febbraio 2017, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari:

- rapporto posizione finanziaria netta / margine operativo lordo non superiore a 3;
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto non superiore a 2;

La Banca verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei risultati del bilancio annuale consolidato del Gruppo a partire dalla chiusura dell'anno in cui il finanziamento è erogato.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto.

20. Passività finanziarie su beni in leasing

Tra le passività finanziarie su beni in leasing sono compresi tutti i debiti a fronte dei contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio della Società:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Passività finanziarie su beni in leasing	543.674	0	543.674
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	543.674	0	543.674
di cui quota Non Corrente	441.231	0	441.231
di cui quota Corrente	102.443	0	102.443
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	543.674	0	543.674

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Passività finanziarie su beni in leasing	0	619.203	75.529	543.674
Totale	0	619.203	75.529	543.674

21. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 43.021 sono aumentati di Euro 2.423:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fondi rischi e oneri	43.021	40.598	2.423
Totale Fondi rischi e oneri	43.021	40.598	2.423

Si riferiscono interamente all'accantonamento del deficit di bilancio della controllata Pacmedia S.r.l.. La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale. Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono pertanto passività potenziali non iscritte in bilancio.

22. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 424.259 come indicato di seguito:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Trattamento di fine rapporto	424.259	313.879	110.380
Totale Benefici per i dipendenti	424.259	313.879	110.380

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 424.259 (Euro 313.879 al 31 dicembre 2018), registra un incremento netto di Euro 110.380 nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato e delle prestazioni erogate.

23. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 19.573.737 come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	19.573.737	18.433.421	1.140.316
Totali Debiti Commerciali	19.573.737	18.433.421	1.140.316

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi.

Nella tabella la composizione geografica dei debiti commerciali:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	15.963.996	15.704.747	259.249
Estero	3.609.741	2.728.674	881.067
Totali Debiti Commerciali	19.573.737	18.433.421	1.140.316

24. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 327.960 e registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 183.491.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti per ritenute operate	98.054	105.224	(7.170)
Imposte dell'esercizio	229.905	39.245	190.660
Totale Debiti Tributari	327.959	144.469	183.490

I debiti per ritenute sono stati pagati nei primi mesi del 2019; i debiti per imposte saranno pagati alle scadenze dovute, al netto degli acconti versati.

25. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 602.292, tutte di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	244.057	62.722	181.335
Debiti verso il personale	148.414	143.833	4.581
Debiti previdenziali	59.253	69.298	(10.045)
Debiti verso Associati in partecipazione	3.308	1.524	1.784
Altri debiti	147.261	526.887	(379.626)
Totale Altri debiti	602.293	804.264	(201.971)

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2019.

I debiti previdenziali sono stati pagati nei primi mesi del 2020.

26. Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi ammontano complessivamente ad Euro 36.412.754, con un incremento rispetto al 2018 pari ad Euro 3.210.581, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	34.562.895	28.942.236	5.620.659
Altri proventi	1.849.859	4.259.937	(2.410.078)
Contributi pubblici (Tax Credit)	0	0	0
Totale Ricavi e proventi operativi	36.412.754	33.202.173	3.210.581

27. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti Pay Tv e PPV, televisivi e cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Diritti Pay Tv e PPV	8.589.467	7.624.594	964.873
Diritti cinematografici	8.369.979	7.171.410	1.198.569
Diritti televisivi	9.216.662	7.054.201	2.162.461
Diritti Digitali	5.244.631	3.176.269	2.068.362
Vendita Diritti	2.124.168	2.697.400	(573.232)
Diritti Home video	886.834	1.075.875	(189.041)
Altri diritti	131.154	142.487	(11.333)
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	34.562.895	28.942.236	5.620.659

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione
Italia	28.233	81,7	24.285	83,9	3.948
Europa	5.670	16,4	16	0,1	5.654
Altri	660	1,9	4.641	16,0	(3.981)
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	34.563	100,0	28.942	100,0	5.621

28. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.849.859 (Euro 4.259.937 al 31 dicembre 2018) si riferiscono per Euro 859.514 relativi a spese per P&A sostenute per conto del distributore e da riaddebitare allo stesso.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Altri proventi	1.849.859	4.259.937	(2.410.078)
Totale Altri proventi	1.849.859	4.259.937	(2.410.078)

29. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 10.889 e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

30. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 12.794.458, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 218.356, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinematografica	10.045.443	10.303.374	(257.931)
Compensi a terzi	1.441.232	1.567.676	(126.444)
Compensi per gli amministratori	1.110.400	959.298	151.102
Altri	197.383	182.466	14.917
Totale Costi per servizi	12.794.458	13.012.814	(218.356)

31. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 1.559.954, registrano un incremento di Euro 226.752 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Salari e Stipendi	1.098.691	987.159	111.532
Oneri Sociali	378.695	264.312	114.383
Trattamento di fine rapporto	82.568	81.731	837
Totale Costi del personale	1.559.954	1.333.202	226.752

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione
Italia	1.559.954	100,0	1.333.202	100,0	226.752
Totale Costi del personale	1.559.954	100,0	1.333.202	100,0	226.752

32. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.121.537 e si riferiscono a:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Viaggi vitto e alloggio	311.250	528.350	(217.100)
Oneri Bancari	365.194	338.494	26.700
Spese di rappresentanza	115.987	223.379	(107.392)
Noleggi Leasing operativi	72.789	127.205	(54.416)
Contributo garante per l'editoria	43.498	50.755	(7.257)
Imposte tasse varie sanzioni multe	27.715	38.692	(10.977)
Spese di assicurazione	14.551	22.516	(7.965)
Carburante e Lubrificante	6.882	11.173	(4.291)
Erogazioni Liberali	18.600	5.000	13.600
Beni strumentali inferiori a 516 Euro	2.670	2.646	24
Altri	142.401	148.160	(5.759)
Totale Altri Costi operativi	1.121.537	1.496.370	(374.833)

33. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 0, come nel precedente esercizio.

34. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 19.267.435 registrano un incremento di Euro 2.575.729 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	19.138.619	14.309.377	4.829.242
Svalutazioni attività immateriali	0	2.337.838	(2.337.838)
Ammortamenti attività materiali	36.256	44.491	(8.235)
Ammortamenti diritti d'uso	92.560	0	92.560
Totale Ammortamenti e svalutazioni	19.267.435	16.691.706	2.575.729

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

Per maggiori dettagli si rinvia alle note alle corrispondenti voci della situazione patrimoniale.

35. Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

Ammontano ad Euro 2.423 al 31 dicembre 2019 (Euro 16.004 nel precedente esercizio).

36. Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Nel corso del 2019 la società ha incassato dividendi distribuiti dalla controllata Lotus Production S.r.l. per Euro 6.102.187 (Euro 5.576.222 nel precedente esercizio).

37. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 939.255 (Euro 2.292.133 nel precedente esercizio).

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Proventi da attività finanziarie	0	2.154.598	(2.154.598)
Interessi attivi finanziamento controllate	129.235	134.459	(5.224)
Utile da negoziazione titoli	809.838	2.883	806.955
Interessi attivi	182	193	(11)
Totale Proventi finanziari	939.255	2.292.133	(1.352.878)

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 1.760.603 (Euro 1.755.870 nel precedente esercizio) come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	1.109.644	811.424	298.220
Interessi passivi su conti correnti	14.551	85.342	(70.791)
Altri interessi passivi	4.338	3.560	778
Attività e passività finanziarie IAS 39	508.669	82.645	426.024
Altri oneri finanziari	123.401	772.899	(649.498)
Totale Oneri finanziari	1.760.603	1.755.870	4.733

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente sezione delle attività e passività finanziarie della presente nota.

38. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 653.375, registrano una variazione di Euro 149.660 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	1.001.425	1.040.328	(38.903)
Irap corrente dell'esercizio	304.353	125.409	178.944
Imposte correnti	1.305.778	1.165.737	140.041
Imposte anticipate	(497.299)	(439.320)	(57.979)
Imposte differite	(155.104)	(222.702)	67.598
Totale Imposte sul reddito	653.375	503.715	149.660

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro)

Descrizione	Importo
Utile ante imposte	6.936.896
Imposte teoriche	(1.664.855)
Imposte su differenze permanenti nette	925.418
IRES effettiva (A)	(739.437)
IRAP e altre imposte (B)	(190.660)
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	(930.097)
Imposte su differenze permanenti temporanee	652.403
Saldo imposte anni precedenti	(375.681)
Risultato d'esercizio	6.283.522

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro)	Descrizione	31/12/2019		31/12/2018	
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
	Ammortamento diritti cinematografici	2.752.923	773.386	2.018.595	484.463
	Altre variazioni temporanee	12.133	2.912	13.105	3.145
	Totale incrementi imposte anticipate	2.765.056	776.298	2.031.700	487.608
	Ammortamento diritti cinematografici	(790.371)	(189.711)	(173.671)	(41.681)
	Ammortamento spese di ristrutturazione	(9.842)	(2.362)	(15.398)	(3.696)
	Altre variazioni temporanee	(362.194)	(86.926)	(12.133)	(2.912)
	Totale decrementi imposte anticipate	(1.162.407)	(278.999)	(201.202)	(48.288)
	Totale imposte anticipate	1.602.650	497.299	1.830.498	439.320
	Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	407.562	117.459	(772.735)	(222.702)
	Utili su cambi non realizzati	156.856	37.645	0	0
	Adeguamento aliquota ires	0	0	0	0
	Totale imposte differite	564.418	155.104	(772.735)	(222.702)
	Effetto netto		652.403		662.022

39. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	Note	2019	2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro)	(A)	6.283.522	6.246.368
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.186.299	13.965.029
Numero azioni acquistate		(16.500)	(60.600)
Numero azioni vendute			176.165
Numero azioni di nuova emissione			105.705
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	(B)	14.169.799	14.186.299
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,44	0,44

40. Contributi da amministrazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

41. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Consiglio d'Amministrazione	1.110.400	959.298
Collegio sindacale	23.400	36.400
Società di revisione	48.000	43.000

42. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragrupo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e azionisti Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2019, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte:

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2019 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di Euro 10.699.045 (di cui circa Euro 9.702.187 per finanziamenti e circa Euro 996.858 per crediti da consolidato e interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2018 di Euro 10.831.640 (di cui circa Euro 10.352.107 mila per finanziamenti e Euro 479.533 per interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 2.115.860 a fronte di addebiti di costi del precedente esercizio e di quello in corso (al 31 dicembre 2018 Euro 1.397.374); infine, sono iscritti crediti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per Euro 7.662 (invariati tra i due esercizi).

Al fine di semplificare i rapporti di credito e debito tra la Capogruppo e la controllata, nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni infragrupo per Euro 10.831.640 relative a posizioni creditorie della Capogruppo sorte in virtù delle anticipazioni finanziarie erogate nei precedenti esercizi e dividendi deliberati dalla controllata e debiti della Capogruppo in relazione all'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo e Consolidato Fiscale.

Si ricorda a tal proposito che la Capogruppo e la controllata:

- hanno esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;

- hanno sottoscritto in precedente esercizio un contratto di finanziamento oneroso. Nel corso del dell'esercizio 2019 le due società hanno sottoscritto un nuovo contratto che rispecchia le condizioni del precedente assimilabili a quelle di mercato.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono inoltre iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 5.016.255 (Euro 11.451.107 nel precedente esercizio) riconducibili all'adesione al regime di consolidato fiscale per Euro 1.231.443 (Euro 3.453.904 nel precedente esercizio), ad Iva di Gruppo per Euro 3.588.751 (Euro 7.607.755 nel precedente esercizio) e altri debiti per Euro 196.061 (Euro 389.449 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio l'assemblea dei soci della controllata ha deliberato la distribuzione di dividendi al socio unico Leone Film Group per un importo di Euro 6.102.187 relativamente al risultato dell'esercizio 2018.

Sempre nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha addebitato interessi sul finanziamento in essere per un importo di Euro 129.235.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la controllata Pacmedia S.r.l. (risultano iscritti crediti per Euro 6.495 ed Euro 6.525 nel precedente esercizio) e tra questa e Lotus Production S.r.l..

43. Impegni e garanzie

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

44. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono di seguito riportati.

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono

nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, la società sostiene sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A. La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, la Società conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui la Società è attiva determina la necessità per la stessa di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

45. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2019:

Descrizione	Sede Sociale	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	213	-	-	
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

46. Eventi successivi al 31 dicembre 2019

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 6.283.522 a Utili a nuovo.

Roma, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale